

RETERURALE NAZIONALE 20142020

L'ISIC-REGIONI

Un indicatore sintetico di competitività dell'agroalimentare
delle regioni italiane (aggiornamento maggio 2021)

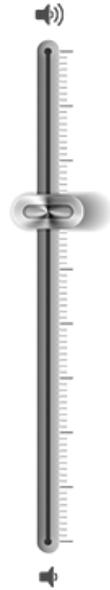
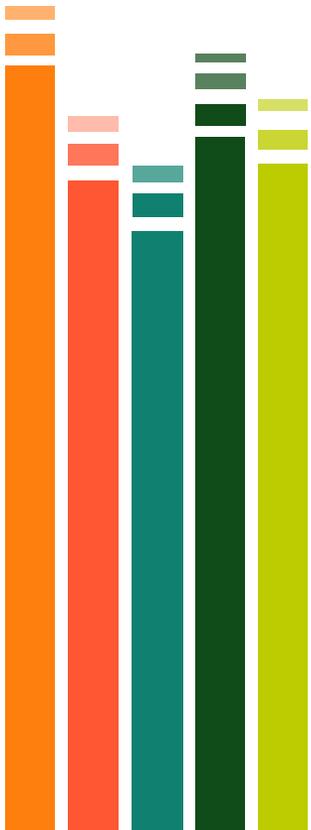




Documento realizzato nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020
Piano di azione 2021-23
Scheda progetto 10.2 ISMEA «Competitività e filiere agroalimentari»

Autorità di gestione: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Ufficio DISR2 - Dirigente: Paolo Ammassari
Responsabile scientifico: Fabio Del Bravo
Coordinamento operativo: Antonella Finizia
Autore: Mate Merenyi e Federica Silvestrelli
Impaginazione e grafica: Roberta Ruberto e Mario Cariello

INDICE



1. L'ISIC-regioni
2. Le dimensioni della competitività
3. Casi studio: le Marche e la Sardegna



L'ISIC-regioni: Obiettivo

L'Indice sintetico di competitività (ISIC) regionale dell'ISMEA è un indicatore statistico che fornisce una misura delle performance competitive dell'agricoltura e dell'industria alimentare e bevande delle regioni italiane.

Data la natura multidimensionale della competitività, è utile avere a disposizione un indicatore di sintesi che permetta di misurare il posizionamento del sistema agricolo e alimentare delle diverse regioni rispetto alla media nazionale e di monitorare la sua evoluzione nel tempo.

L'analisi delle singole componenti consentirà di tenere sotto controllo i driver, i punti di forza e di debolezza, i progressi nel tempo nei diversi ambiti della competitività.

L'ISIC può costituire un supporto innovativo, di immediata lettura e interpretazione, per il monitoraggio e la valutazione degli effetti delle politiche agricole e, in particolare, degli effetti delle politiche di sviluppo rurale regionali, che hanno come priorità il miglioramento della competitività del settore agroalimentare.



L'ISIC-regioni: Definizione

L'ISIC ISMEA **regionale** è composto da:

- L'ISIC dell'**agricoltura** regionale;
- L'ISIC dell'**industria alimentare e bevande** regionale.

Sintetizza **4 dimensioni della competitività**:

1. la competitività di **costo**;
2. la **redditività** lorda;
3. la competitività negli **scambi con l'estero**;
4. la propensione all'**innovazione**.

Ciascuna dimensione è rappresentata da uno o più *indicatori di base*, calcolati a livello regionale e nazionale; per ciascuna dimensione viene calcolato anche un *indice intermedio* di sintesi.

È ispirato, sia nella scelta delle dimensioni sia nella metodologia di calcolo, all'indicatore ISCO dell'ISTAT che misura la competitività dei settori manifatturieri.



L'ISIC-regioni: Cosa misura?

L'ISIC ISMEA regionale è stato sviluppato in due versioni:

- L'ISIC «**strutturale o statico**» fornisce il **posizionamento** delle regioni, indicando se ciascun sistema regionale, agricolo o industriale, è più o meno competitivo **rispetto alla media nazionale**, in un certo anno.

Gli indicatori annuali di ciascuna regione sono rapportati all'indicatore nazionale: valori maggiori di 100 indicano regioni con un livello di competitività superiore alla media nazionale, mentre valori minori di 100 indicano regioni con un livello di competitività inferiore alla media.

- L'ISIC «**dinamico**» fornisce una misura della performance dinamica, cioè della **variazione della competitività** delle regioni e dell'Italia **nel tempo** (rispetto a un anno di riferimento).

Gli indicatori annuali per ciascuna regione sono rapportati all'indicatore della stessa regione di un anno di riferimento iniziale: valori superiori a 100 in un dato anno indicano che la regione ha aumentato la competitività rispetto all'anno di riferimento iniziale, mentre valori inferiori a 100 che la regione ha ridotto la sua competitività.

*In questo aggiornamento dell'ISIC regioni il periodo temporale considerato è **2014-2018**. L'anno di riferimento per il l'ISIC dinamico è il 2014.*

Cfr. Nota metodologica: <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19073>



L'ISIC-regioni: Gli indicatori

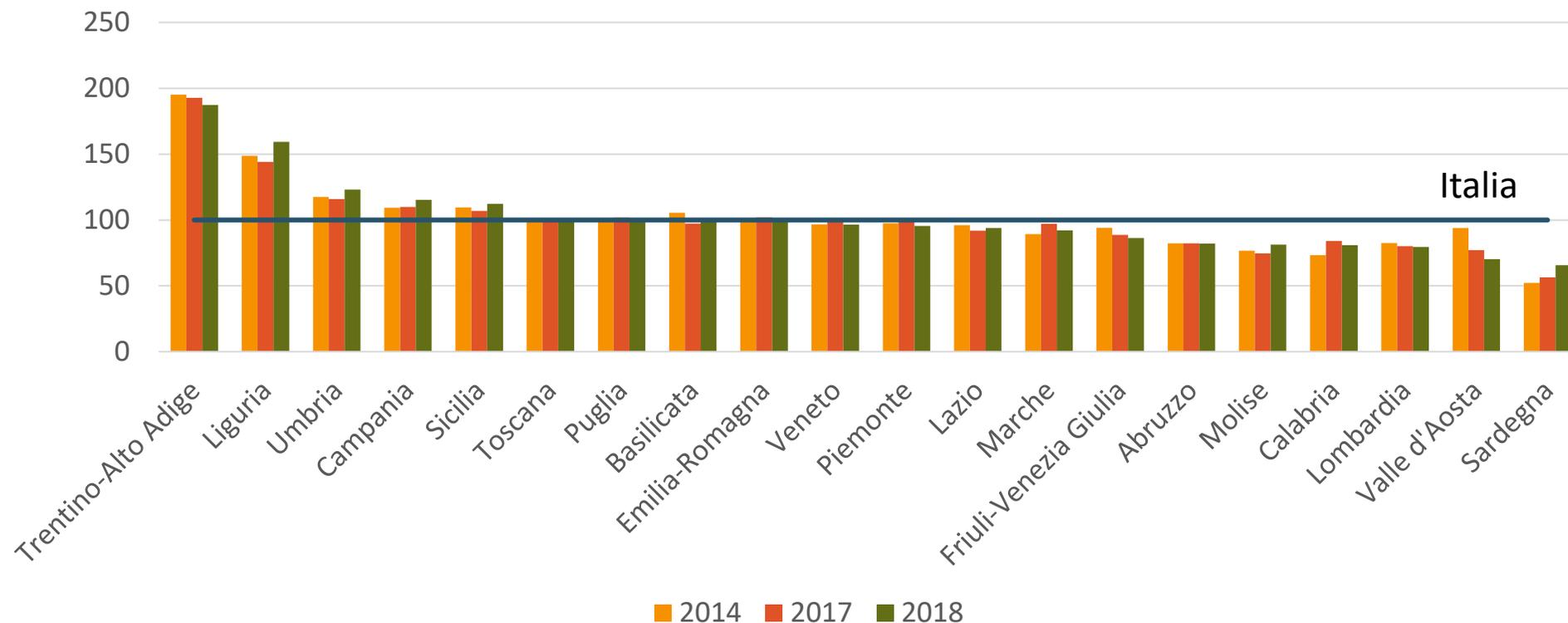
Gli indicatori delle 4 dimensioni della competitività

Indicatori di base		ISIC fase Agricola	ISIC fase Industriale
COMPETITIVITÀ DI COSTO	Produttività del lavoro/Costo del lavoro dipendente	SI	SI
	Ricavi totali /Costi totali	SI	NO
REDDITIVITA' LORDA	Margine operativo lordo/Ricavi	SI	SI
INDICE COMPOSITO DI COMPETITIVITÀ NEGLI SCAMBI CON L'ESTERO	Propensione a esportare	SI	SI
	Grado di copertura delle importazioni	SI	SI
	Indice di vantaggio comparato	SI	SI
INDICE COMPOSITO di INNOVATIVITA'	Propensione a investire	SI	SI
	Diversificazione delle aziende agricole	SI	NO
	Giovani imprenditori	SI	SI



L'ISIC-regioni: Agricoltura

Posizionamento competitivo delle regioni (ISIC strutturale, Italia = 100)

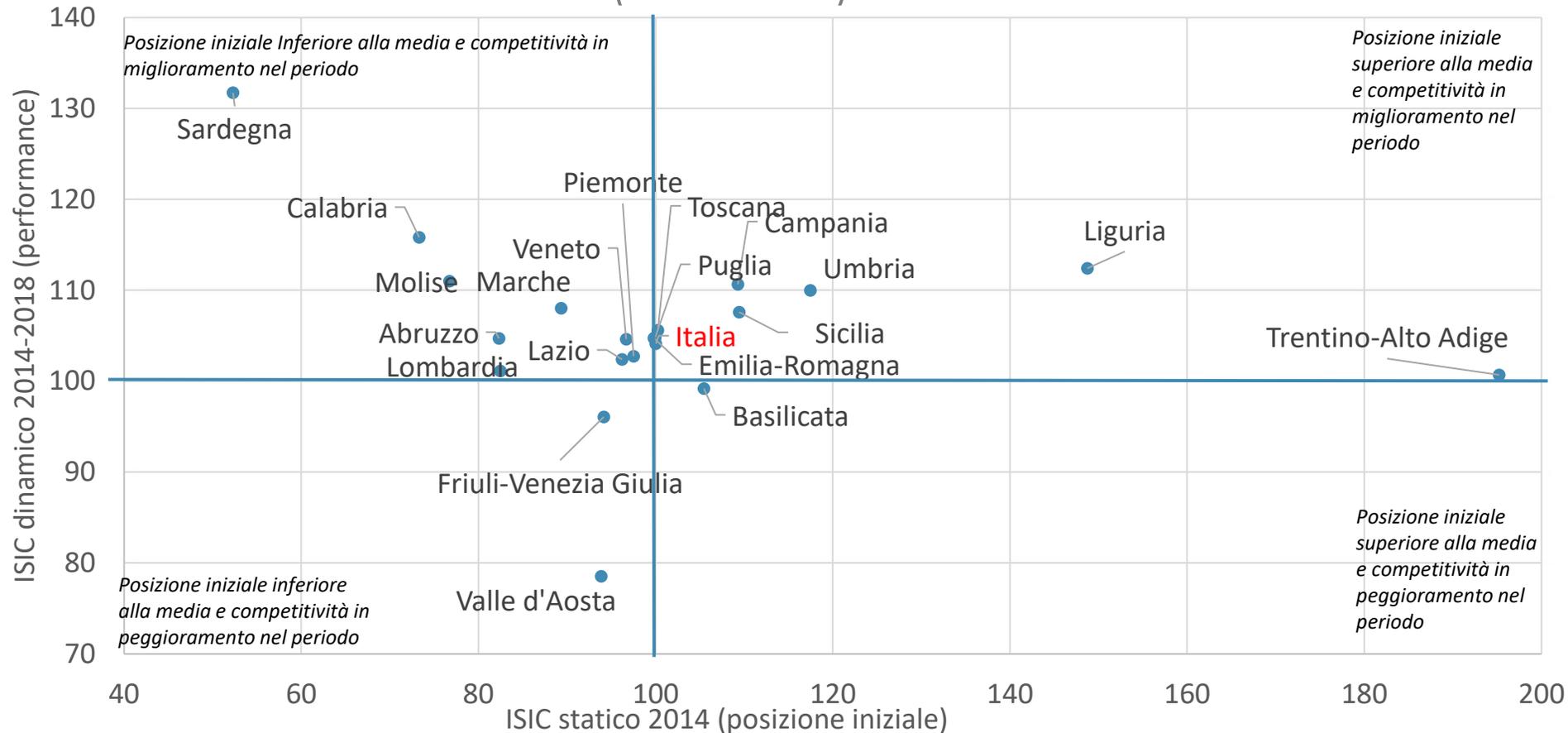


Le regioni sono ordinate in ordine decrescente per il valore dell'ISIC 2018. La linea blu indica la media nazionale, pari a 100.



L'ISIC-regioni: Agricoltura

Performance dinamica (2014-2018)





L'ISIC-regioni: Agricoltura

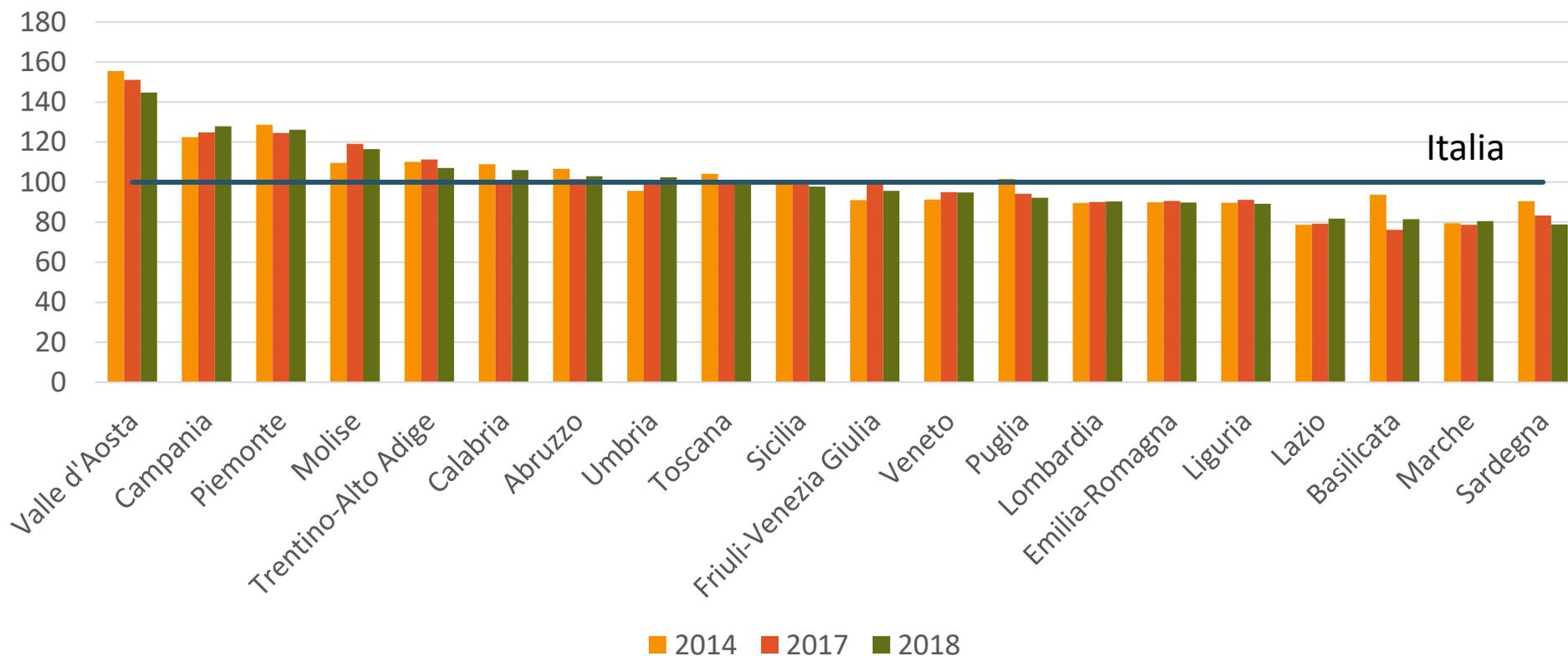
Performance dinamica (2014-2018)

- ✓ Il settore agricolo nel suo complesso ha registrato una performance positiva nel periodo, con un lieve miglioramento della competitività nel 2018 rispetto al 2014 (ISIC dinamico per l'Italia = 104,1).
- ✓ Per la maggior parte delle regioni la performance è positiva. Solamente Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia e Basilicata registrano un peggioramento della competitività tra il 2014 e il 2018 (valore dell'ISIC dinamico minore di 100).
- ✓ Le regioni con le performance migliori sono state Sardegna, Calabria, Liguria, Molise, Campania, Umbria, Marche e Sicilia.
- ✓ La Sardegna, che era la regione con l'ISIC statico più basso nel 2014, è quella che ha registrato il miglioramento più rilevante. Malgrado ciò, ancora nel 2018 si posiziona all'ultimo posto tra tutte le regioni (cfr. slide 8).
- ✓ Tra le altre regioni con un posizionamento basso nel 2014, spiccano le performance dinamiche positive di Calabria, Molise e Marche.
- ✓ Il Trentino Alto Adige al contrario mantiene la leadership sia nel 2014 che nel 2018, ma la sua competitività è aumentata di poco in assoluto tra il 2014 e il 2018.



L'ISIC-regioni: Alimentare e bevande

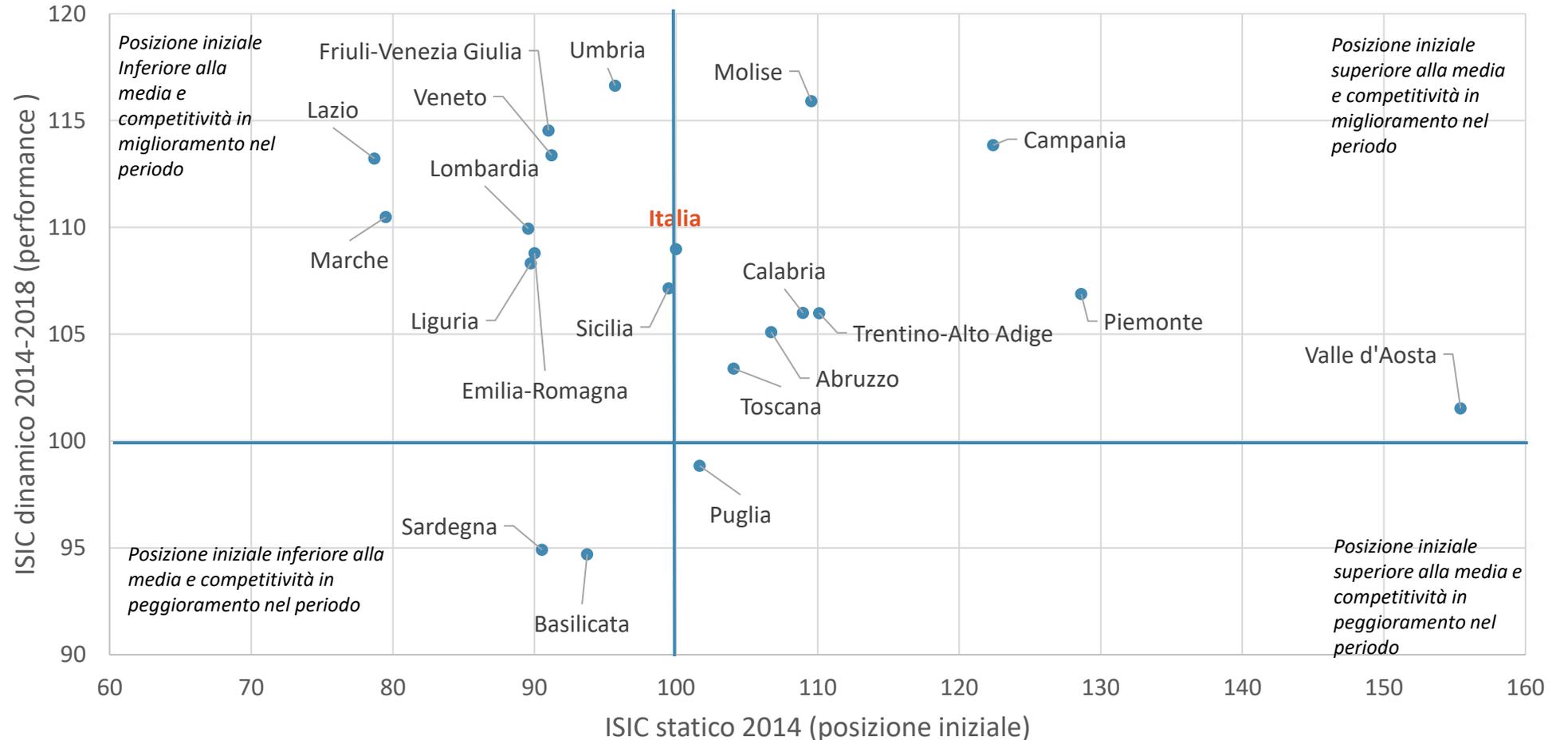
Posizionamento competitivo delle regioni (ISIC strutturale, Italia=100)



Le regioni sono ordinate in ordine decrescente per il valore dell'ISIC 2018. La linea blu indica la media nazionale, pari a 100.

1 L'ISIC-regioni: Alimentare e bevande

Performance dinamica (2014-2018)





1 L'ISIC-regioni: Alimentare e bevande

Performance dinamica (2014-2018)

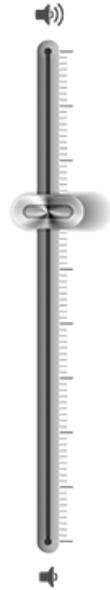
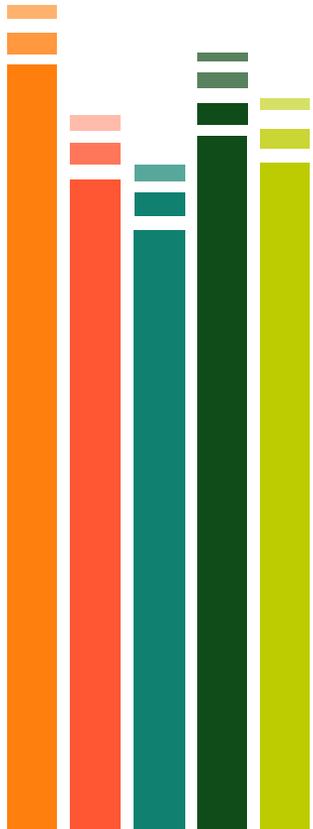
- ✓ Per quanto riguarda l'industria alimentare e delle bevande, il miglioramento della competitività complessiva del settore nel 2018 rispetto al 2014 è abbastanza marcato, come dimostra il valore positivo dell'ISIC dinamico relativo all'Italia (108,9).
- ✓ La quasi totalità delle regioni mostra una crescita significativa nel periodo (ISIC dinamico superiore a 100), ad eccezione di Basilicata, Sardegna e Puglia.
- ✓ Le regioni con le performance migliori sono Umbria, Molise, Friuli V.G., Campania, Veneto e Lazio. Di queste, solo Campania e Molise avevano un ISIC superiore alla media nazionale all'inizio del periodo.
- ✓ Sardegna e Basilicata sono le regioni che hanno evidenziato performance dinamiche peggiori, collocandosi così in fondo alla graduatoria nel 2018.
- ✓ La Valle d'Aosta mantiene la leadership sia nel 2014 che nel 2018, ma la sua competitività è aumentata poco in assoluto tra il 2014 e il 2018. Maggiore è stata la crescita della Campania che ha superato il Piemonte, passando in seconda posizione nella graduatoria.

1 L'ISIC-regioni: Quadro d'insieme

Posizionamento delle regioni nelle due fasi (ISIC strutturale, Italia = 100)

Agricoltura			Indice < 100	Indice > 100	Alimentare e bevande		
2014	2017	2018			2014	2017	2018
97,5	98,7	95,5			128,6	124,6	126,1
93,9	77,1	70,3			155,4	151,1	144,8
82,5	80,1	79,5			89,6	90,1	90,3
148,7	144,1	159,4			89,7	91,2	89,2
195,2	192,9	187,4			110,1	111,3	107,1
96,7	100,2	96,5			91,2	95,0	94,9
94,2	88,6	86,2			91,0	99,5	95,6
99,8	101,9	99,7			90,0	90,6	89,8
100,2	98,7	100,9			104,1	99,4	98,7
117,5	116,0	123,2			95,7	100,4	102,4
89,3	97,1	92,0			79,5	78,7	80,6
96,2	92,0	93,9			78,7	79,2	81,8
82,3	82,2	82,2			106,7	101,5	102,9
76,7	74,8	81,2			109,6	119,2	116,5
109,3	109,9	115,3			122,4	124,8	127,8
99,9	101,6	99,9			101,7	94,2	92,2
105,5	97,2	99,7			93,7	76,1	81,4
73,3	84,1	81,0			109,0	99,6	106,0
109,4	106,8	112,3			99,5	98,7	97,8
52,3	56,5	65,7			90,5	83,3	78,8

2.



Le dimensioni della competitività

2

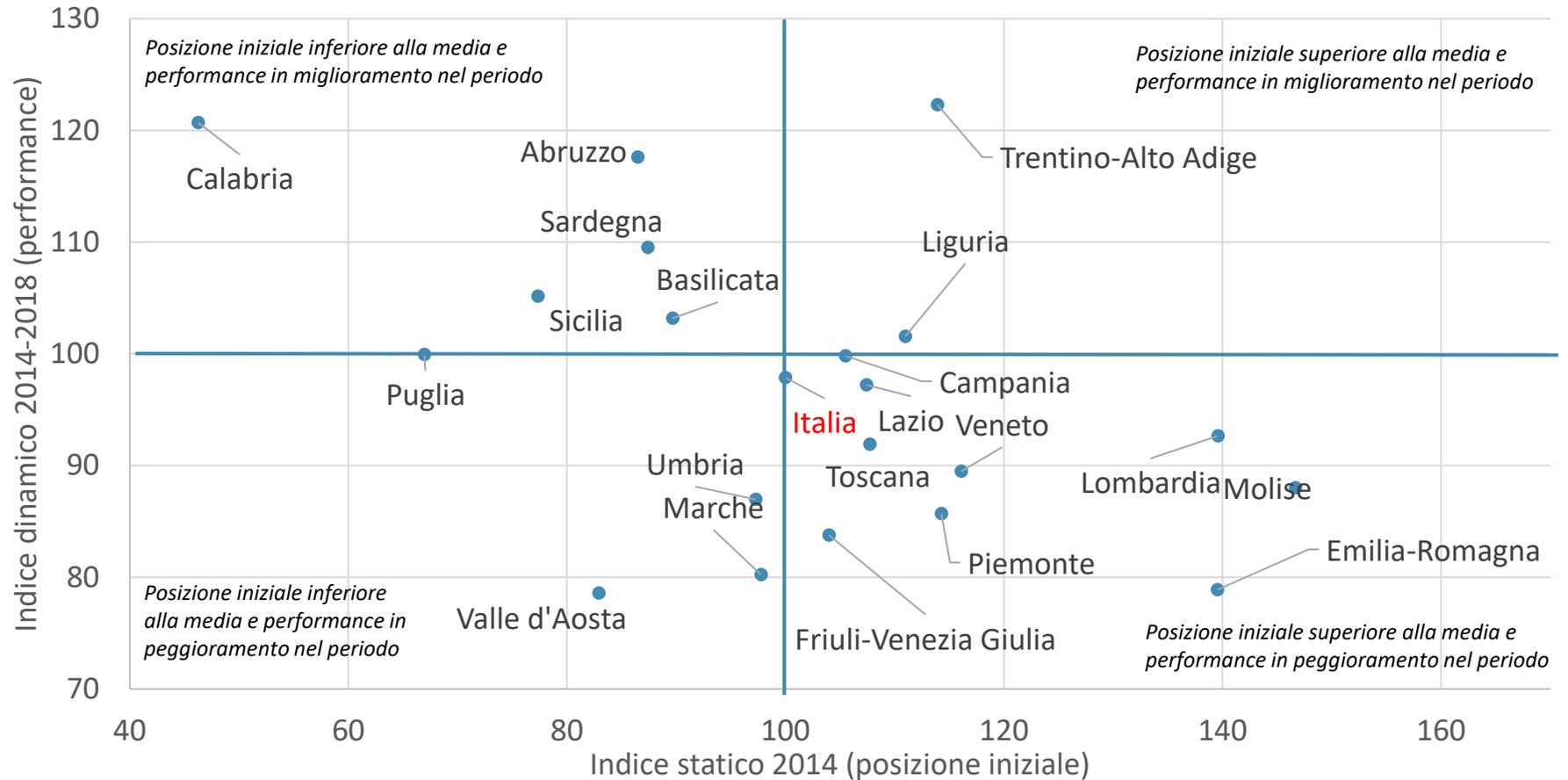
Le dimensioni: Competitività di costo 1

Valore aggiunto per occupato/Costo del lavoro per dipendente (Italia = 100)

Agricoltura			Indice < 100	Indice > 100	Alimentare e bevande		
2014	2017	2018			2014	2017	2018
114,3	102,2	100,1			113,7	117,6	121,7
82,9	66,5	66,6			108,0	99,9	91,4
139,6	136,3	132,1			105,5	104,6	104,8
111,0	105,7	115,2			96,9	103,9	100,1
113,9	128,4	142,3			100,5	97,5	96,1
116,1	117,3	106,1			98,3	104,5	99,6
104,0	105,0	89,0			92,8	97,4	94,0
139,5	131,3	112,4			101,9	98,4	97,3
107,7	94,1	101,1			102,7	97,4	99,2
97,3	89,2	86,4			92,7	86,7	94,0
97,8	99,2	80,1			89,8	92,0	91,4
107,4	101,6	106,7			104,9	102,6	105,8
86,5	107,1	103,9			95,0	93,5	89,5
146,7	122,7	131,9			81,7	97,7	96,4
105,5	104,0	107,6			98,5	99,6	105,3
66,9	68,4	68,4			100,6	100,5	95,3
89,7	87,6	94,5			97,5	94,2	94,1
46,2	62,3	57,0			93,1	93,0	98,0
77,3	81,2	83,1			93,5	91,7	92,6
87,4	84,1	97,8			95,7	91,3	90,0

2 Le dimensioni: Competitività di costo 1

Agricoltura - Performance dinamica (2014-2018)





Le dimensioni: Competitività di costo 1

Agricoltura - Performance dinamica (2014-2018)

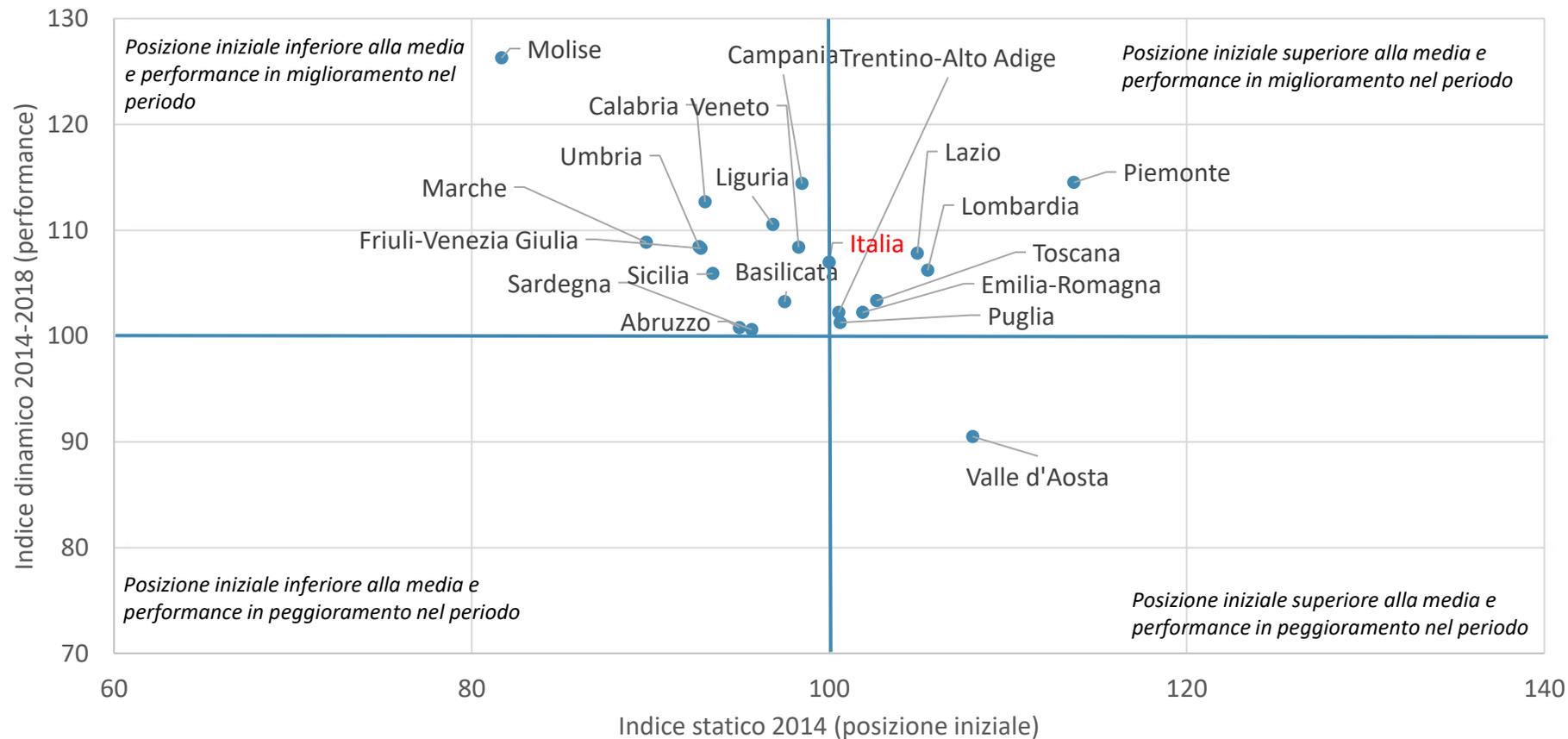
Valore aggiunto per occupato/ Costo del lavoro per dipendente

- ✓ Il settore agricolo nel suo complesso mostra una performance negativa nel periodo, con un lieve peggioramento dell'indice di competitività di costo nel 2018, rispetto al 2014 (Indice dinamico Italia = 97,8).
- ✓ Le regioni con le performance migliori sono state Trentino A.A., Calabria e Abruzzo.
- ✓ Tra le regioni con posizionamento iniziale superiore alla media, solo il Trentino A.A. mostra una performance positiva rilevante, raggiungendo così la vetta della classifica nel 2018. Tutte le altre regioni con un buon posizionamento iniziale registrano invece una riduzione della competitività di costo (ad eccezione della Liguria, in lieve miglioramento). Tra queste l'Emilia-Romagna, che pur partendo da una posizione iniziale ampiamente al di sopra della media, ha fatto registrare una delle performance dinamiche peggiori.
- ✓ La Calabria, che era la regione con il posizionamento peggiore tra tutte le regioni nel 2014, è quella che ha registrato una delle performance dinamiche migliori. Malgrado ciò, ancora nel 2018 resta all'ultimo posto in graduatoria.

2

Le dimensioni: Competitività di costo 1

Alimentare e bevande - Performance dinamica (2014-2018)





Le dimensioni: Competitività di costo 1

Alimentare e bevande - Performance dinamica (2014-2018)

Valore aggiunto per occupato/ Costo del lavoro per dipendente

- ✓ Per quanto riguarda l'industria alimentare e delle bevande, il settore nel suo complesso mostra un significativo miglioramento della competitività di costo nel periodo, come dimostra il valore positivo dell'indice dinamico relativo all'Italia (106,9).
- ✓ Tutte le regioni mostrano una crescita nel periodo 2014-2018, ad eccezione della Valle d'Aosta, che pure era partita da una posizione iniziale sopra alla media.
- ✓ Il Molise, che era la regione con l'indice statico più basso nel 2014, è quella che ha registrato la performance dinamica migliore, raggiungendo un livello dell'indice di poco al di sotto della media nazionale.
- ✓ Il Piemonte ha mantenuto la propria posizione di leadership, registrando una performance dinamica seconda solo al Molise.

2

Le dimensioni: Competitività di costo 2

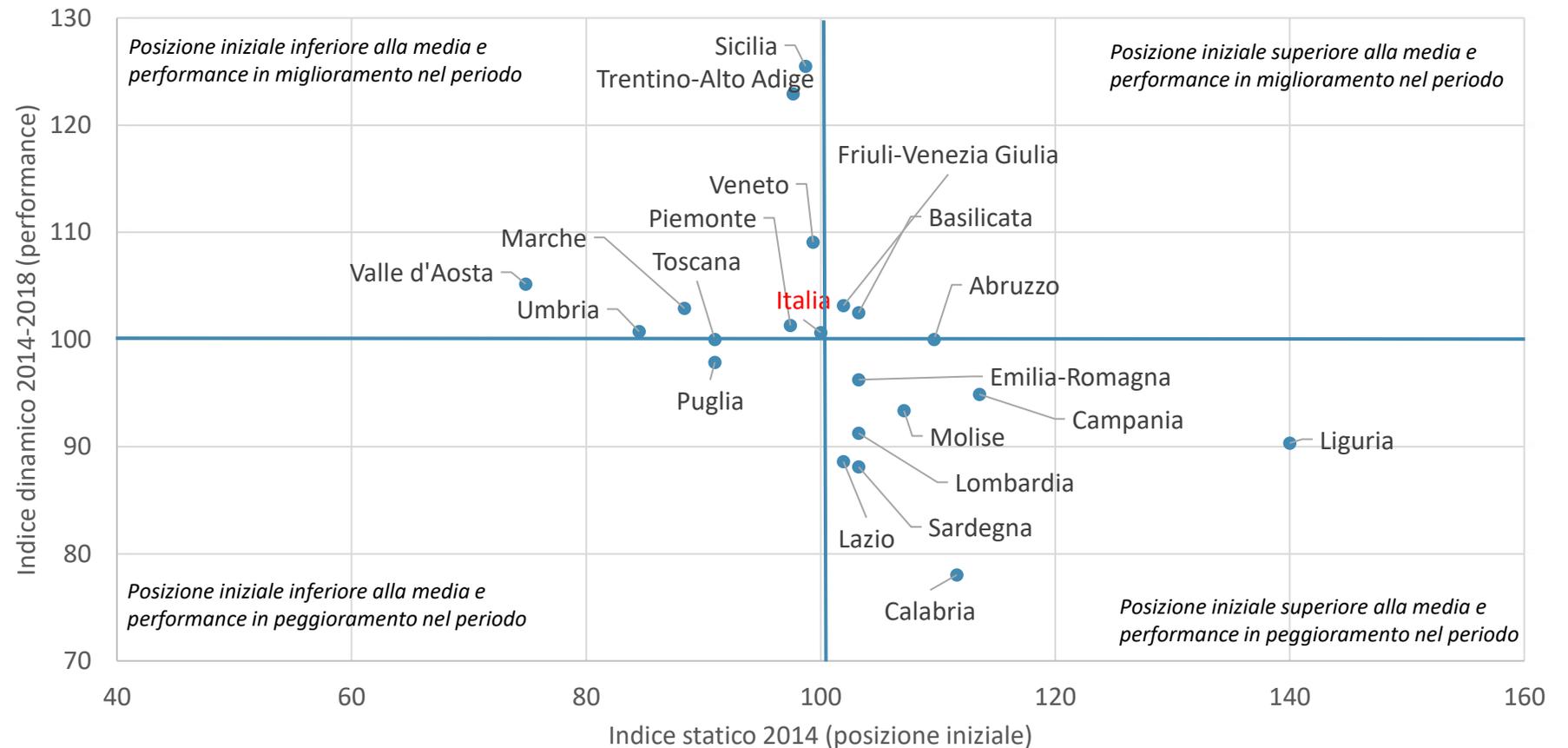
	Agricoltura		
	2014	2017	2018
Piemonte	97,4	101,9	98,1
Valle d'Aosta	74,8	81,5	78,2
Lombardia	103,2	99,4	93,6
Liguria	140,0	120,4	125,6
Trentino-Alto Adige	97,7	107,0	119,3
Veneto	99,4	108,3	107,7
Friuli-Venezia Giulia	101,9	103,8	104,5
Emilia-Romagna	103,2	97,5	98,7
Toscana	91,0	89,8	90,4
Umbria	84,5	84,7	84,6
Marche	88,4	92,4	90,4
Lazio	101,9	98,1	89,7
Abruzzo	109,7	113,4	109,0
Molise	107,1	100,6	99,4
Campania	113,5	108,9	107,1
Puglia	91,0	95,5	88,5
Basilicata	103,2	99,4	105,1
Calabria	111,6	101,9	86,5
Sicilia	98,7	101,3	123,1
Sardegna	103,2	89,8	90,4

Valore totale della produzione/Costi totali (Italia = 100)

Indice < 100, Indice > 100.

2 Le dimensioni: Competitività di costo 2

Agricoltura - Performance dinamica (2014-2018)



2 Le dimensioni: Competitività di costo 2

Agricoltura - Performance dinamica (2014-2018)

Valore totale della produzione/Costi totali

- ✓ Per quanto riguarda il rapporto tra il valore della produzione e i costi totali, la performance del settore agricolo nazionale nel suo complesso è rimasta pressochè invariata nel periodo.
- ✓ Tendenzialmente le regioni con una posizione iniziale inferiore alla media hanno mostrato performance dinamiche positive, e viceversa.
- ✓ La Sicilia ha fatto registrare l'indice dinamico migliore nel periodo, ed ha raggiunto la seconda posizione nel 2018, pur partendo da una posizione iniziale inferiore alla media.
- ✓ La Liguria ha mantenuto la leadership, nonostante una performance dinamica negativa.
- ✓ La Calabria è la regione con la performance dinamica peggiore. Questa regione si è classificata in terz'ultima posizione nel 2018, malgrado si trovasse nel 2014 in una posizione superiore alla media.

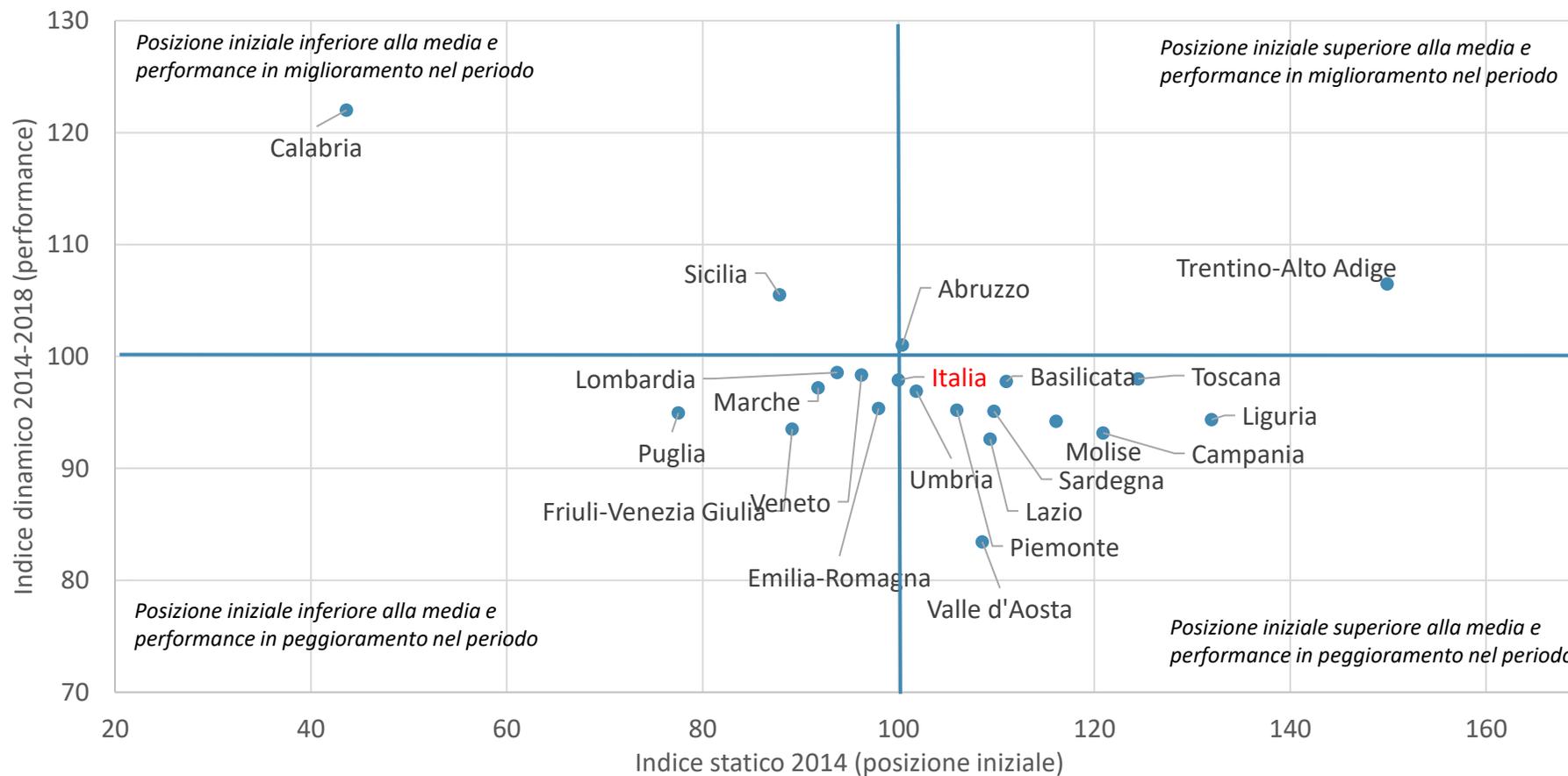
2 Le dimensioni: Redditività lorda

Margine operativo lordo/Ricavi (Italia = 100)

Agricoltura			Indice < 100, ■ Indice > 100	Industria alimentare e delle bevande		
2014	2017	2018		2014	2017	2018
106,0	101,3	103,1	Piemonte	131,7	131,2	128,4
108,6	91,4	92,5	Valle d'Aosta	271,9	250,1	221,7
93,7	97,5	94,4	Lombardia	95,8	98,2	99,5
132,0	129,4	127,2	Liguria	160,6	142,2	145,5
149,9	154,0	163,1	Trentino-Alto Adige	100,3	94,0	93,2
96,2	95,9	96,7	Veneto	79,6	87,1	81,5
89,2	88,3	85,2	Friuli-Venezia Giulia	88,8	98,4	90,9
98,0	97,9	95,4	Emilia-Romagna	78,8	78,5	77,1
124,5	116,4	124,6	Toscana	116,9	106,9	113,2
101,8	96,9	100,8	Umbria	90,5	98,6	114,0
91,8	93,7	91,2	Marche	108,3	114,7	122,7
109,4	104,1	103,5	Lazio	124,8	120,9	126,9
100,4	111,1	103,6	Abruzzo	106,1	103,4	105,0
116,1	112,2	111,7	Molise	79,9	111,1	112,0
120,9	115,0	115,1	Campania	98,3	107,1	117,7
77,5	75,9	75,2	Puglia	100,3	86,0	78,2
111,0	108,3	110,9	Basilicata	247,1	117,2	155,0
43,6	73,8	54,4	Calabria	134,1	129,6	130,6
87,9	91,4	94,7	Sicilia	126,1	120,3	115,1
109,8	107,5	106,6	Sardegna	129,6	121,9	115,5

2 Le dimensioni: Redditività lorda

Agricoltura - Performance dinamica (2014-2018)





Le dimensioni: Redditività lorda

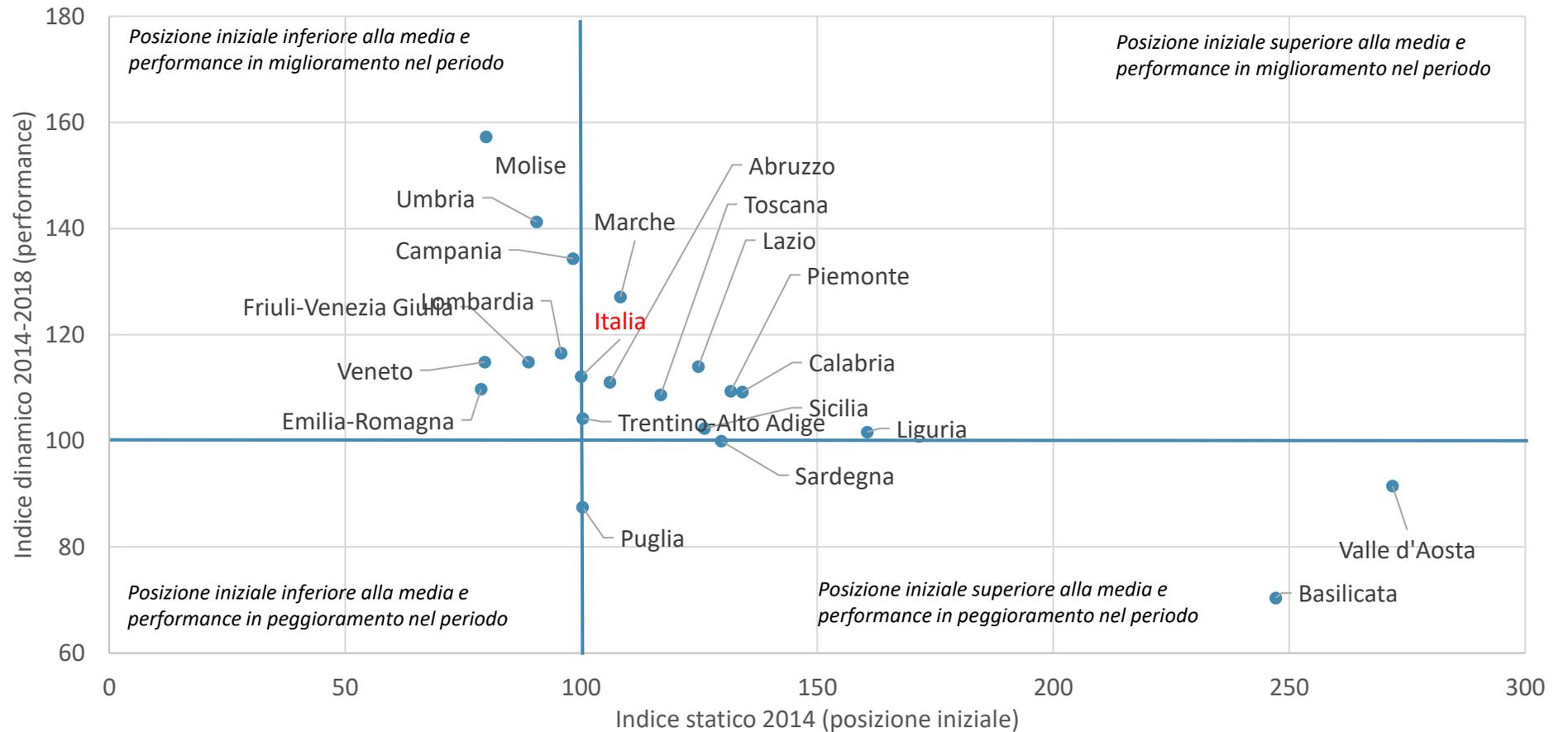
Agricoltura - Performance dinamica (2014-2018)

Margine operativo lordo/Ricavi

- ✓ Nella fase agricola, la performance dinamica del settore per quanto riguarda la redditività è stata leggermente negativa (indice dinamico Italia = 97,8), con una diminuzione rispetto al 2014.
- ✓ La maggior parte delle regioni mostra una performance dinamica negativa, ancorché di modesta entità; le uniche regioni che hanno aumentato la redditività sono Calabria, Trentino A.A., Sicilia e Abruzzo.
- ✓ La Calabria, in ultima posizione nel 2014, ha fatto registrare l'indice dinamico migliore nel periodo. Nonostante questo, non è riuscita a migliorare il proprio piazzamento nel 2018.
- ✓ Il Trentino A.A., grazie ad una performance positiva seconda solo alla Calabria, è riuscito a mantenersi in testa alla classifica nel 2018.

2 Le dimensioni: Redditività lorda

Alimentare e bevande - Performance dinamica (2014-2018)



2 Le dimensioni: Redditività lorda

Alimentare e bevande - Performance dinamica (2014-2018)

Margine operativo lordo/Ricavi

- ✓ La redditività dell'industria alimentare e delle bevande nel suo complesso ha avuto un significativo miglioramento nel periodo, come dimostra il valore superiore a 100 dell'indice dinamico relativo all'Italia (112,1).
- ✓ La maggior parte delle regioni mostra una crescita nel periodo 2014-2018, ad eccezione di Basilicata, Puglia, Valle d'Aosta, Basilicata e Sardegna.
- ✓ Basilicata e Valle d'Aosta avevano una posizione, in termini di redditività, ampiamente al di sopra della media nazionale nel 2014.
- ✓ La Valle d'Aosta è riuscita a conservare la propria leadership nel 2018, nonostante una performance dinamica negativa.
- ✓ Il Molise ha registrato la performance dinamica migliore, la Basilicata quella peggiore.

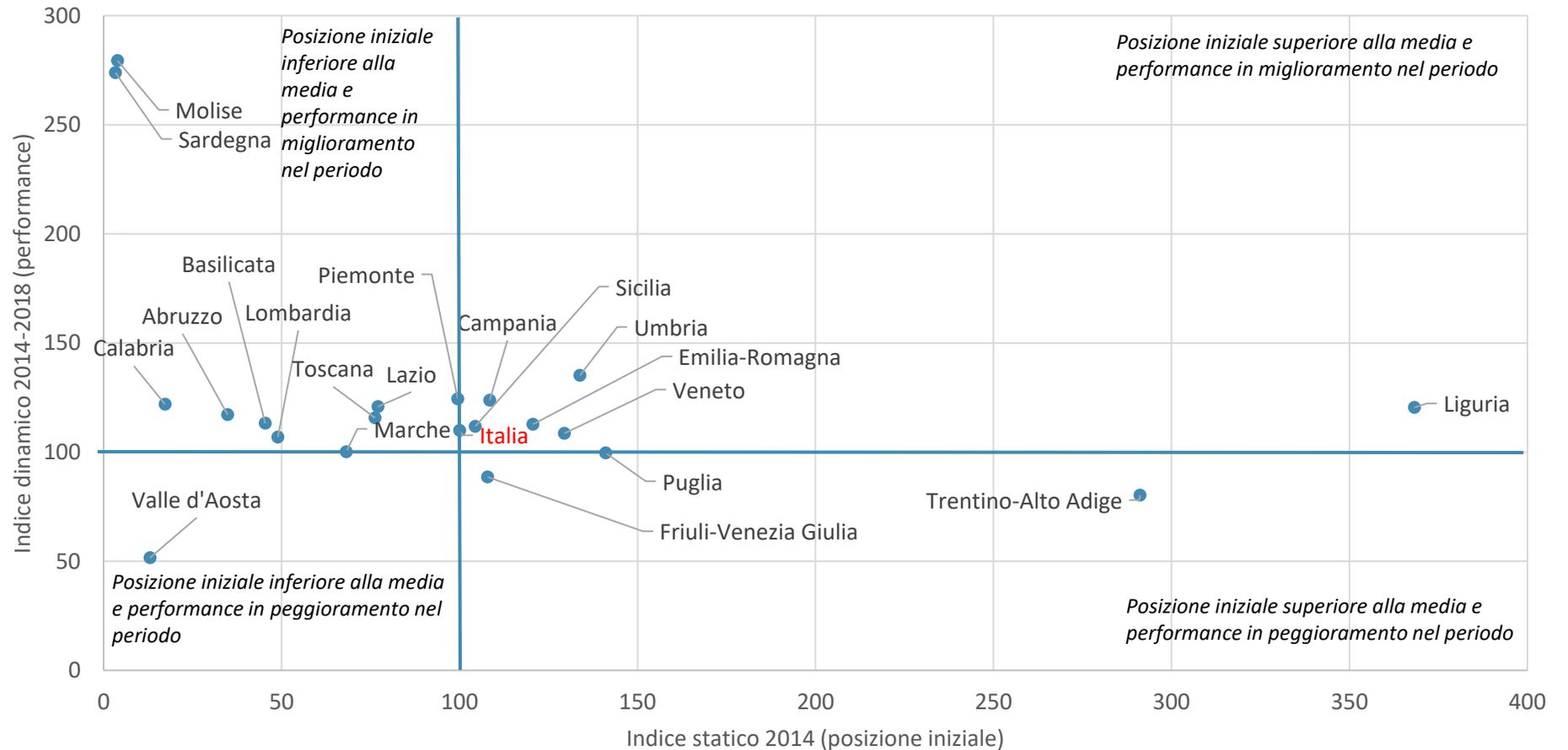
2 Le dimensioni: Competitività negli scambi con l'estero 1

Propensione a esportare: Export prodotti agricoli / Ricavi (Italia = 100)

Agricoltura			Indice < 100, ■ Indice > 100.	Industria alimentare e delle bevande		
2014	2017	2018		2014	2017	2018
99,5	105,4	112,5	Piemonte	162,1	156,0	153,2
13,0	6,6	6,1	Valle d'Aosta	219,5	224,3	261,8
49,0	43,6	47,6	Lombardia	87,7	95,5	94,1
368,2	399,9	403,5	Liguria	111,1	97,8	94,3
291,2	281,1	212,5	Trentino-Alto Adige	159,2	143,1	135,3
129,4	140,2	127,8	Veneto	125,8	122,8	123,3
107,9	82,9	86,9	Friuli-Venezia Giulia	126,4	125,3	122,0
120,6	117,3	123,7	Emilia-Romagna	84,9	86,2	87,0
76,3	76,8	80,3	Toscana	140,2	149,0	147,2
133,8	149,2	164,5	Umbria	80,6	87,4	95,0
68,2	65,4	62,0	Marche	45,6	42,7	48,0
77,1	82,8	84,8	Lazio	51,1	56,0	54,4
34,8	33,9	37,1	Abruzzo	75,8	71,0	79,9
3,9	7,8	10,0	Molise	69,5	53,8	64,7
108,5	115,5	122,2	Campania	121,1	123,1	121,8
141,1	138,4	127,7	Puglia	60,5	48,4	48,8
45,4	45,4	46,8	Basilicata	25,2	14,2	17,7
17,2	16,6	19,1	Calabria	32,6	35,7	38,6
104,4	101,6	106,2	Sicilia	47,4	49,5	50,6
3,3	4,8	8,3	Sardegna	44,3	39,2	31,8

2 Le dimensioni: Competitività negli scambi con l'estero 1

Agricoltura - Performance dinamica (2014-2018)





Le dimensioni: competitività negli scambi con l'estero 1

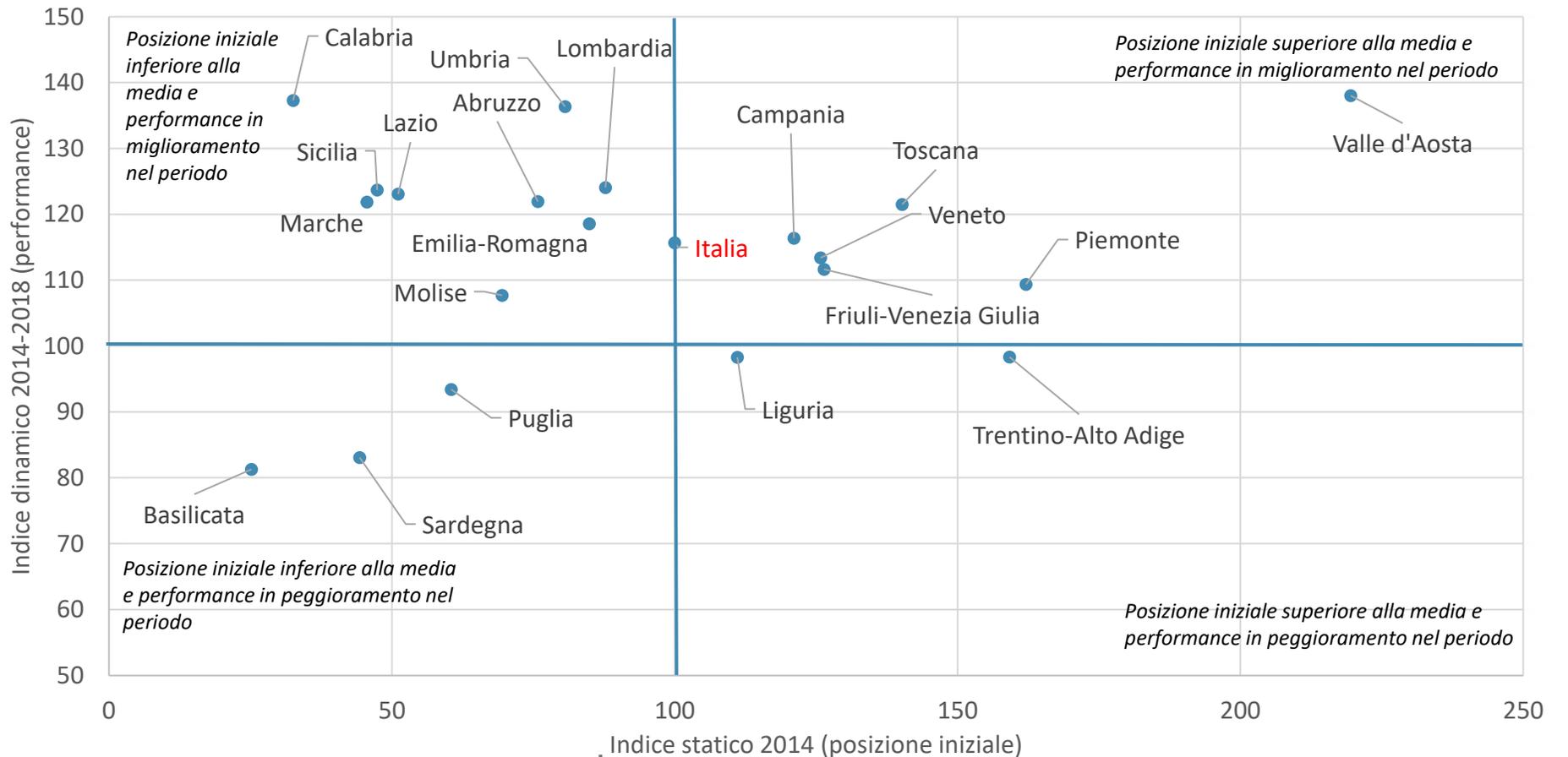
Agricoltura - Performance dinamica (2014-2018)

Propensione a esportare: Export prodotti agricoli/Ricavi

- ✓ La propensione a esportare, cioè l'incidenza del valore delle esportazioni sui ricavi del settore agricolo è aumentata di quasi dieci punti nel 2018 rispetto al 2014 (indice dinamico Italia = 109,9).
- ✓ La maggior parte delle regioni mostra una performance dinamica positiva.
- ✓ Le uniche regioni che hanno ridotto la propensione a esportare sono Valle d'Aosta, Trentino A.A., Friuli V.G. e Puglia.
- ✓ Molise e Sardegna, le ultime in classifica nel 2014, hanno fatto registrare le performance dinamiche migliori nel periodo, superando così la Valle d'Aosta, che è invece la regione con la performance peggiore, ed ultima in classifica nel 2018.
- ✓ La Liguria è riuscita a mantenersi in testa alla classifica nel 2018. La propensione ad esportare del settore agricolo per questa regione è 4 volte superiore alla media nazionale.

2 Le dimensioni: competitività negli scambi con l'estero 1

Alimentare e bevande - Performance dinamica (2014-2018)



2



Le dimensioni: competitività negli scambi con l'estero 1

Propensione a esportare: Export prodotti agricoli/Ricavi

Alimentare e bevande - Performance dinamica (2014-2018)

- ✓ La propensione ad esportare dell'industria alimentare e delle bevande nel suo complesso mostra un significativo incremento nel periodo, come dimostra il valore superiore a 100 dell'indice dinamico relativo all'Italia (115,7).
- ✓ La maggior parte delle regioni ha registrato una crescita della quota delle esportazioni sui ricavi totali nel periodo 2014-2018, ad eccezione di Basilicata, Sardegna, Puglia, Liguria e Trentino A.A.
- ✓ La Valle d'Aosta è riuscita a conservare la propria leadership nel 2018, grazie alla migliore performance dinamica registrata nel periodo.
- ✓ La Basilicata invece ha conservato la propria posizione in fondo alla classifica, mostrando il peggior rendimento nel periodo.
- ✓ Guardando la slide 29, si osserva come il posizionamento delle regioni per la propensione a esportare sia generalmente peggiore per le regioni del Centro-Sud rispetto alle regioni del Nord; nel Sud spicca solo il dato della Campania.

2

Le dimensioni: competitività negli scambi con l'estero 2

Grado di copertura delle importazioni: Export/Import (Italia = 100)

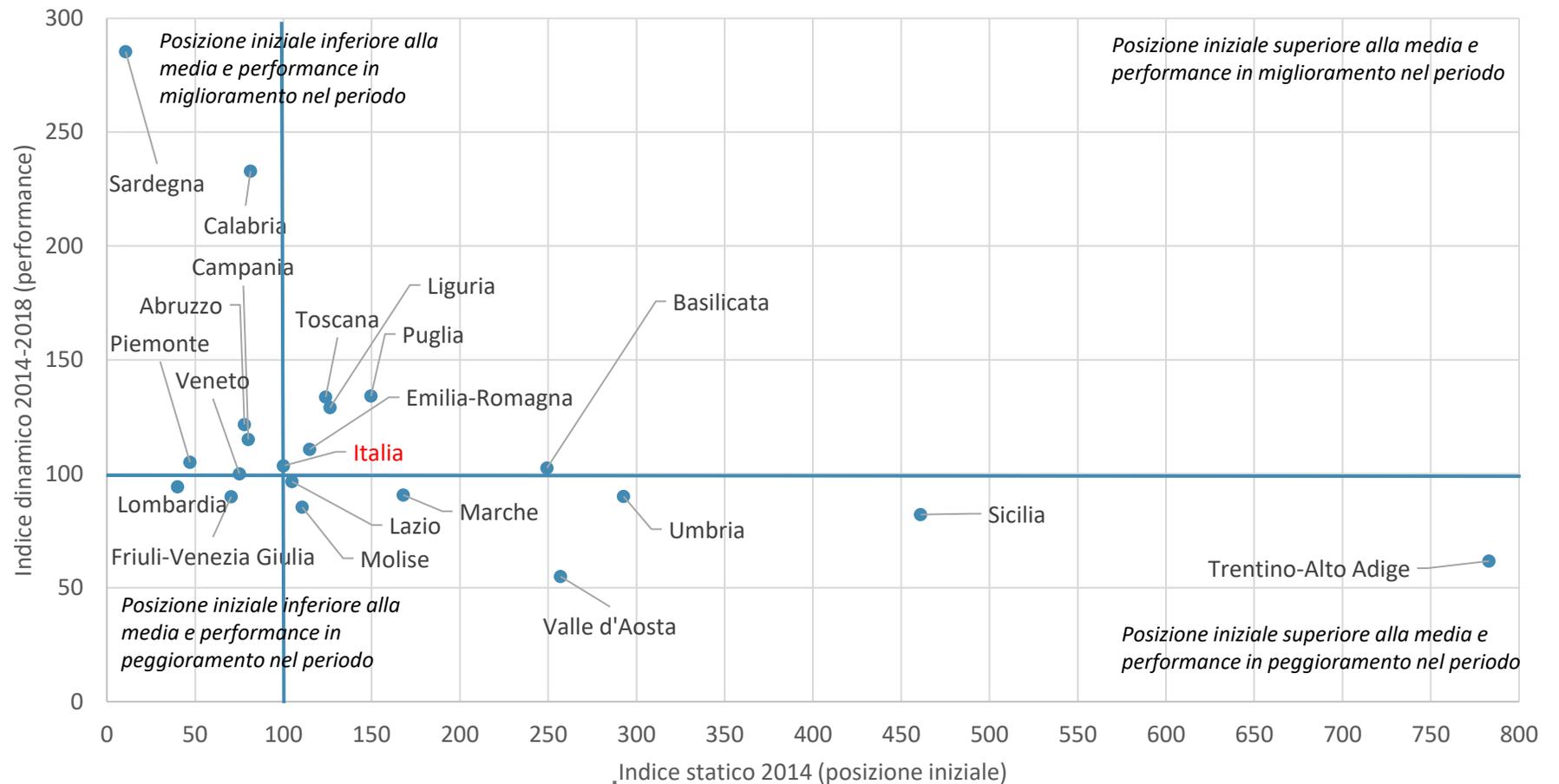
Agricoltura			
	2014	2017	2018
	47,2	42,9	47,9
	257,1	272,7	136,3
	40,1	33,0	36,5
	126,4	156,7	157,6
	782,9	605,5	466,5
	75,1	76,3	72,5
	70,5	62,8	61,2
	114,9	121,5	123,0
	124,0	145,5	160,1
	292,7	224,2	254,8
	167,9	211,7	147,2
	104,8	93,9	97,8
	77,9	75,0	91,6
	110,6	51,1	91,2
	80,1	90,8	89,0
	149,6	200,4	194,0
	249,4	286,8	247,0
	81,3	170,7	182,9
	461,0	368,0	365,8
	10,6	15,8	29,2

■ Indice < 100, ■ Indice > 100.

Industria alimentare e delle bevande			
	2014	2017	2018
Piemonte	162,1	250,4	153,2
Valle d'Aosta	219,5	513,5	261,8
Lombardia	87,7	74,1	94,1
Liguria	111,1	57,5	94,3
Trentino-Alto Adige	159,2	118,0	135,3
Veneto	125,8	117,9	123,3
Friuli-Venezia Giulia	126,4	216,4	122,0
Emilia-Romagna	84,9	98,6	87,0
Toscana	140,2	112,1	147,2
Umbria	80,6	73,7	95,0
Marche	45,6	67,1	48,0
Lazio	51,1	21,5	54,4
Abruzzo	75,8	151,6	79,9
Molise	69,5	214,7	64,7
Campania	121,1	165,9	121,8
Puglia	60,5	79,0	48,8
Basilicata	25,2	71,3	17,7
Calabria	32,6	65,5	38,6
Sicilia	47,4	86,2	50,6
Sardegna	44,3	93,2	31,8

2 Le dimensioni: competitività negli scambi con l'estero 2

Agricoltura – Grado di copertura, Performance dinamica (2014-2018)



2 Le dimensioni: competitività negli scambi con l'estero 2

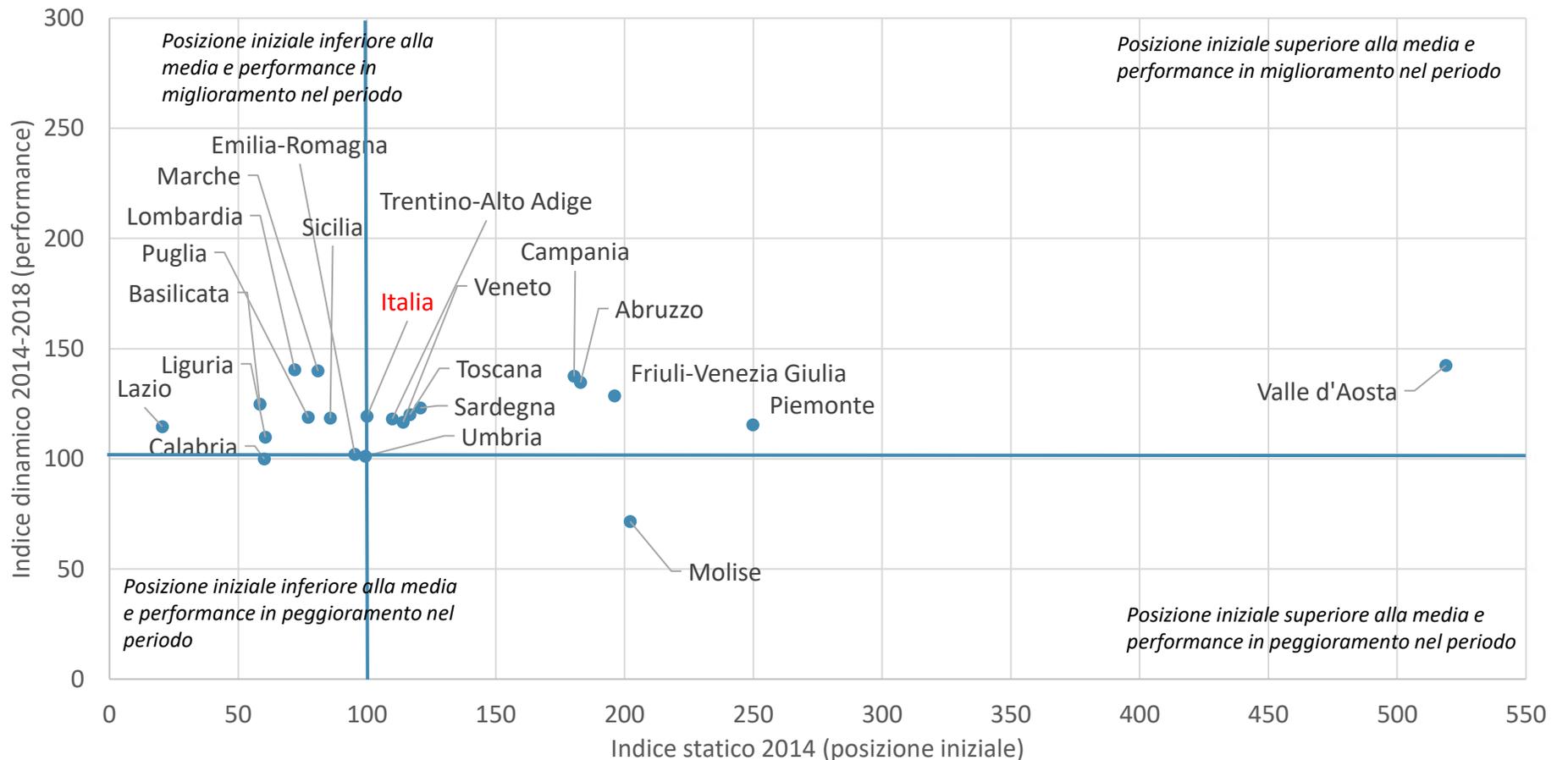
Agricoltura - Performance dinamica (2014-2018)

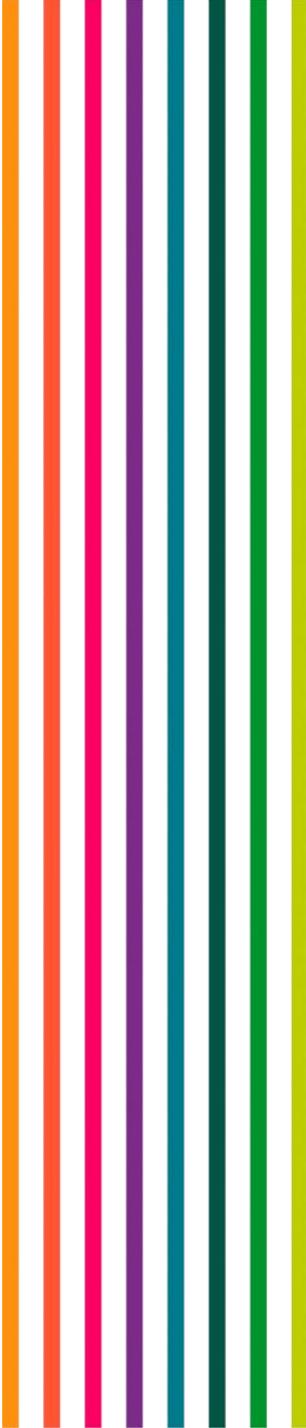
Grado di copertura delle importazioni: Export/Import

- ✓ Nella fase agricola, il grado di copertura delle importazioni (che corrisponde al saldo commerciale) è leggermente aumentato nel 2018 rispetto al 2014 (indice dinamico Italia = 103,5).
- ✓ Le regioni con una posizione iniziale (2014) cioè con un grado di copertura delle importazioni ampiamente al di sopra della media nazionale (Valle d'Aosta, Umbria, Sicilia, Trentino A.A.) hanno fatto registrare performance dinamiche negative.
- ✓ Nonostante questo, il Trentino A.A. è riuscito a mantenere il primato per il grado di copertura anche nel 2018.
- ✓ La Valle d'Aosta è la regione con la performance dinamica peggiore.
- ✓ Sardegna e Calabria sono le regioni con la performance dinamica migliore.
- ✓ Nonostante questo, la Sardegna rimane comunque in ultima posizione anche nel 2018, mentre la Calabria riesce a passare da una posizione inferiore alla media nel 2014 ad una posizione ampiamente superiore nel 2018.

2 Le dimensioni: competitività negli scambi con l'estero 2

Alimentare e bevande – Grado di copertura, Performance dinamica (2014-2018)





2 Le dimensioni: competitività negli scambi con l'estero 2

Alimentare e delle bevande - Performance dinamica (2014-2018)

Grado di copertura delle importazioni: Export/Import

- ✓ Per quanto riguarda l'industria alimentare e delle bevande, il settore nel suo complesso mostra un significativo miglioramento del grado di copertura nel periodo, come dimostra il valore superiore a 100 dell'indice dinamico relativo all'Italia (119,3).
- ✓ Tutte le regioni, tranne il Molise, mostrano una crescita del grado di copertura nel periodo 2014-2018 (indice dinamico maggiore di 100).
- ✓ La Valle d'Aosta è riuscita a conservare la propria leadership nel 2018, grazie alla migliore performance dinamica registrata nel periodo.

2 Le dimensioni: competitività negli scambi con l'estero 3

Indice di vantaggio comparato rivelato nel mercato mondiale (Italia = 100)

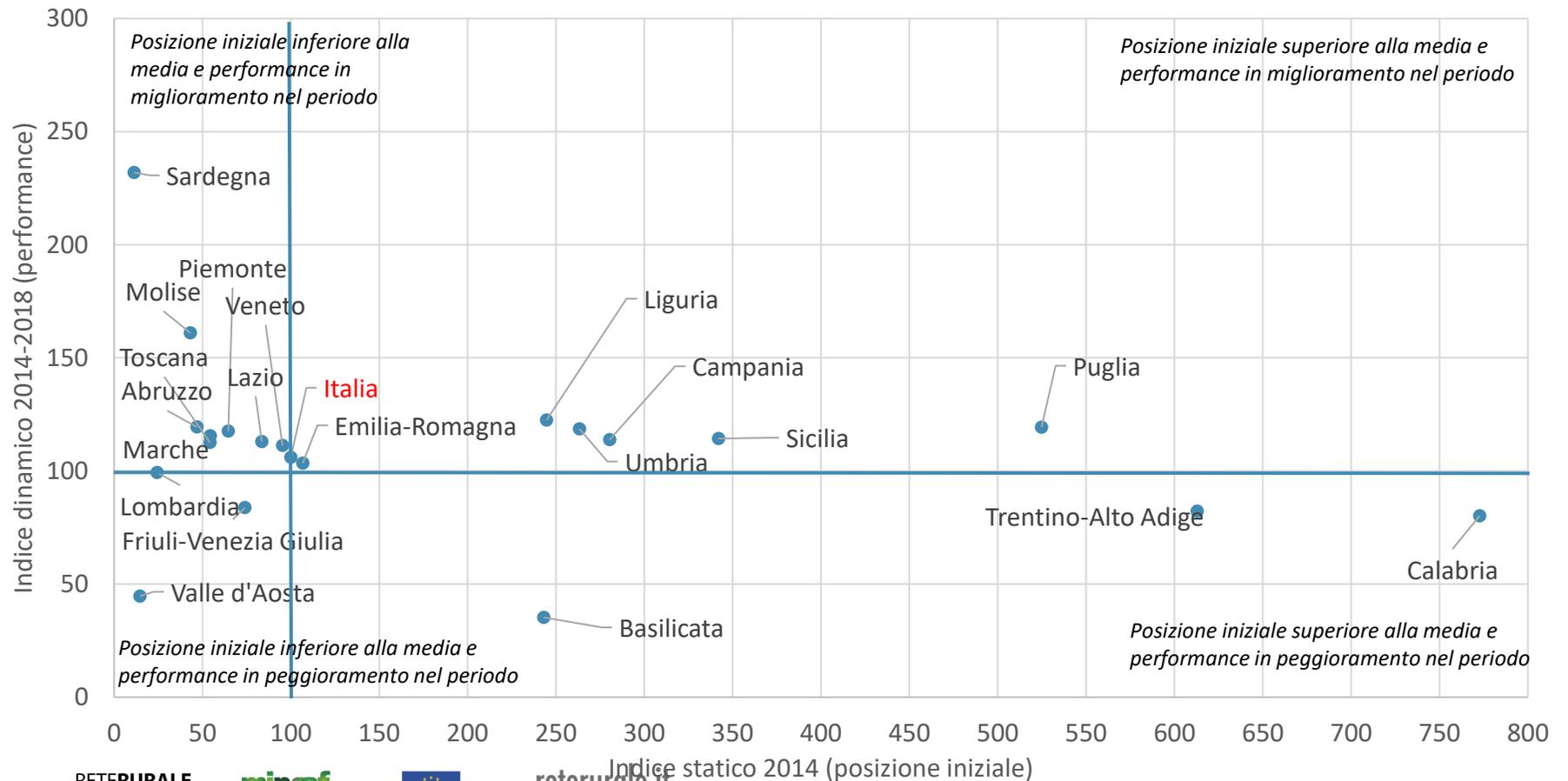
Agricoltura		
2014	2017	2018
64,6	63,7	71,7
14,6	7,0	6,2
24,3	21,3	22,8
244,7	261,6	282,8
612,8	546,1	475,6
95,4	104,0	100,1
74,0	56,0	58,5
106,8	101,1	104,2
54,2	53,1	57,7
263,4	273,2	294,6
54,4	60,3	59,4
83,5	82,8	89,0
46,9	49,0	52,8
43,0	83,8	65,4
280,4	297,4	301,2
524,7	610,3	590,9
243,2	78,2	80,9
772,7	680,9	584,3
341,9	401,1	369,0
11,3	15,1	24,8

■ Indice < 100, ■ Indice > 100

Industria alimentare e delle bevande			
2014	2017	2018	
Piemonte	140,8	135,5	147,3
Valle d'Aosta	121,1	110,7	121,5
Lombardia	66,1	70,8	67,7
Liguria	70,7	75,5	73,6
Trentino-Alto Adige	245,6	229,2	218,7
Veneto	113,9	120,9	123,4
Friuli-Venezia Giulia	72,6	67,4	65,0
Emilia-Romagna	120,6	115,6	114,6
Toscana	77,6	81,6	76,4
Umbria	177,7	148,7	150,3
Marche	24,6	27,8	31,0
Lazio	43,6	39,8	41,9
Abruzzo	92,5	78,2	78,6
Molise	320,5	272,5	182,7
Campania	339,2	324,9	321,9
Puglia	129,6	140,2	149,7
Basilicata	31,6	12,7	12,5
Calabria	408,3	354,1	338,3
Sicilia	67,8	81,5	80,0
Sardegna	51,3	43,6	34,9

2 Le dimensioni: competitività negli scambi con l'estero 3

Agricoltura – Vantaggio comparato, Performance dinamica (2014-2018)





Le dimensioni: competitività negli scambi con l'estero 3

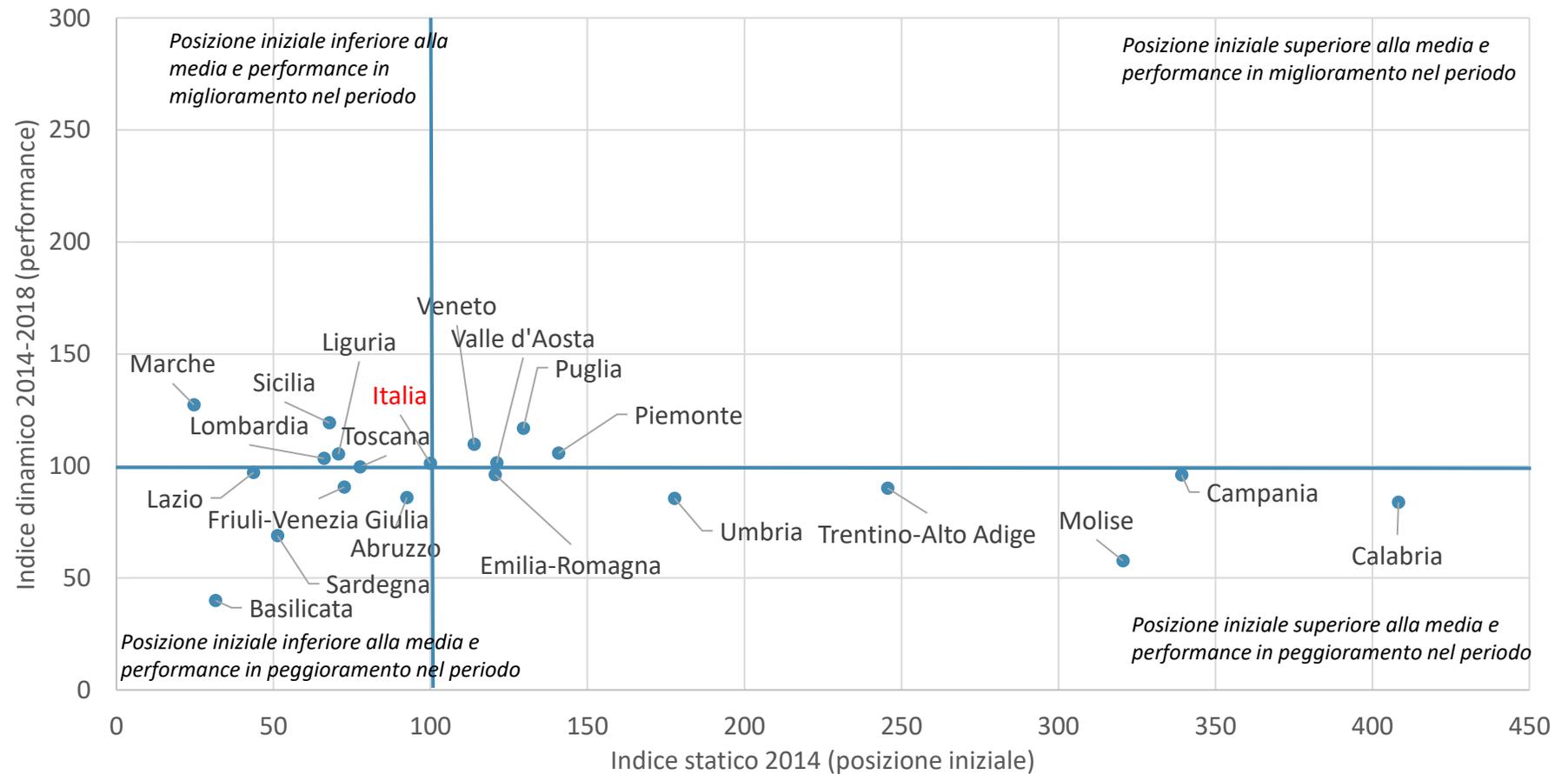
Agricoltura - Performance dinamica (2014-2018)

Indice di vantaggio comparato rivelato nel mercato mondiale

- ✓ Per quanto riguarda la fase agricola, la performance dinamica del settore nel suo complesso è positiva (indice dinamico Italia = 105,9). La competitività del settore è aumentata, infatti il peso delle esportazioni agricole nazionali nel mercato mondiale è aumentato in termini relativi (rispetto al peso delle esportazioni italiane complessive).
- ✓ Puglia, Calabria e Trentino A.A sono le regioni con l'indice statico dei vantaggi comparati rivelati più alto nel 2014, ampiamente al di sopra della media nazionale.
- ✓ La Puglia assume la leadership nel 2018, grazie ad una performance dinamica positiva, in contrapposizione a quelle negative di Calabria e Trentino A.A.
- ✓ La Basilicata è la regione con la performance dinamica peggiore: parte da una posizione iniziale ampiamente al di sopra della media nazionale per scendere poi al di sotto di questa nel 2018.
- ✓ La Sardegna, regione con la posizione iniziale più bassa nel 2014, è quella con la performance dinamica migliore. Questo le permette di lasciare l'ultima posizione nel 2018, ai danni della Valle d'Aosta, che è invece una delle regioni con la performance peggiore.

2 Le dimensioni: competitività negli scambi con l'estero 3

Alimentare e bevande – Vantaggi comparati, Performance dinamica (2014-2018)





2 Le dimensioni: competitività negli scambi con l'estero 3

Alimentare e bevande - Performance dinamica (2014-2018)

Indice di vantaggio comparato rivelato nel mercato mondiale

- ✓ Per quanto riguarda l'industria alimentare e delle bevande, il settore nel suo complesso mostra una competitività nei mercati mondiali, misurata dall'indice di vantaggio comparato rivelato, stabile nel periodo.
- ✓ Calabria, Campania e Molise sono le regioni con l'indice statico più alto nel 2014 e ampiamente al di sopra della media nazionale; esse mostrano tutte una performance dinamica negativa.
- ✓ La Calabria riesce comunque a mantenere la leadership nel 2018.
- ✓ Le Marche, la regione con la performance dinamica migliore, e la Basilicata, quella con la performance peggiore, si danno il cambio in fondo alla classifica del 2018.



Le dimensioni: Innovatività 1

Propensione a investire: Investimenti/Valore aggiunto (Italia = 100)

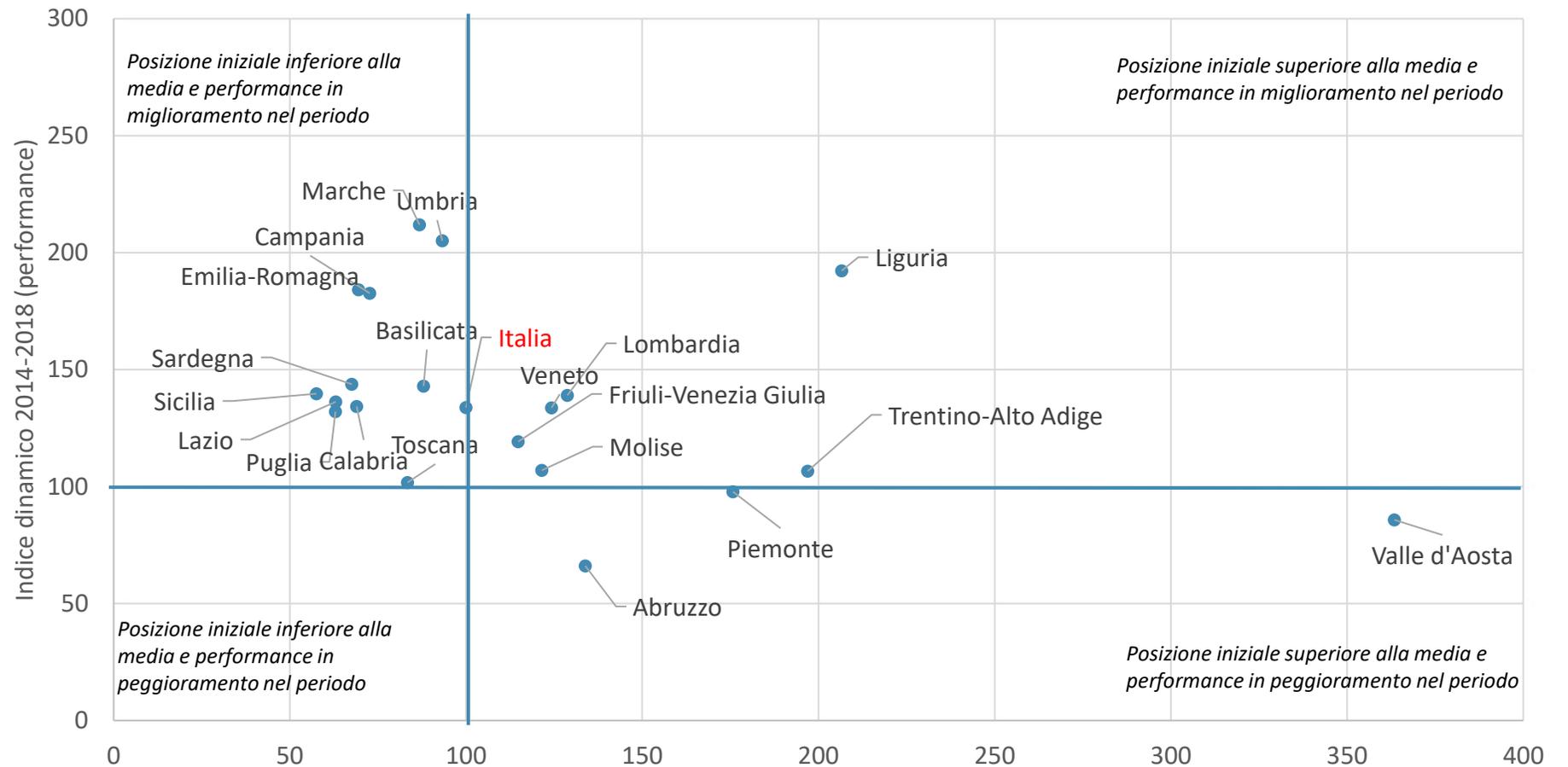
Agricoltura		
2014	2017	2018
175,8	229,7	128,4
363,4	271,2	233,0
128,8	140,4	133,7
206,6	124,8	296,6
196,9	164,0	156,8
124,3	138,1	124,2
114,8	113,4	102,3
69,5	103,2	95,6
83,4	75,7	63,4
93,3	92,1	142,8
86,8	116,1	137,4
63,0	50,8	64,1
133,9	80,6	66,1
121,5	70,4	97,1
72,7	76,0	99,2
62,9	55,8	62,1
88,0	77,3	93,9
69,0	37,8	69,2
57,5	47,4	60,0
67,6	73,1	72,5

■ Indice < 100, ■ Indice > 100

Industria alimentare e delle bevande		
2014	2017	2018
112,5	90,8	95,0
58,6	69,7	58,3
88,3	78,6	81,8
41,3	51,9	51,6
89,6	107,6	95,2
92,4	88,7	107,7
95,5	108,4	108,1
104,9	133,8	128,6
102,5	93,3	79,8
98,5	170,7	113,5
88,0	84,8	71,5
69,9	83,8	95,2
154,7	141,6	145,0
147,1	140,0	118,9
110,5	110,7	99,5
138,0	110,4	113,7
69,4	159,9	128,0
134,2	71,0	98,1
108,7	98,8	89,8
78,7	68,2	83,4

2 Le dimensioni: innovatività 1

Agricoltura – Propensione a investire, Performance dinamica (2014-2018)





Le dimensioni: innovatività 1

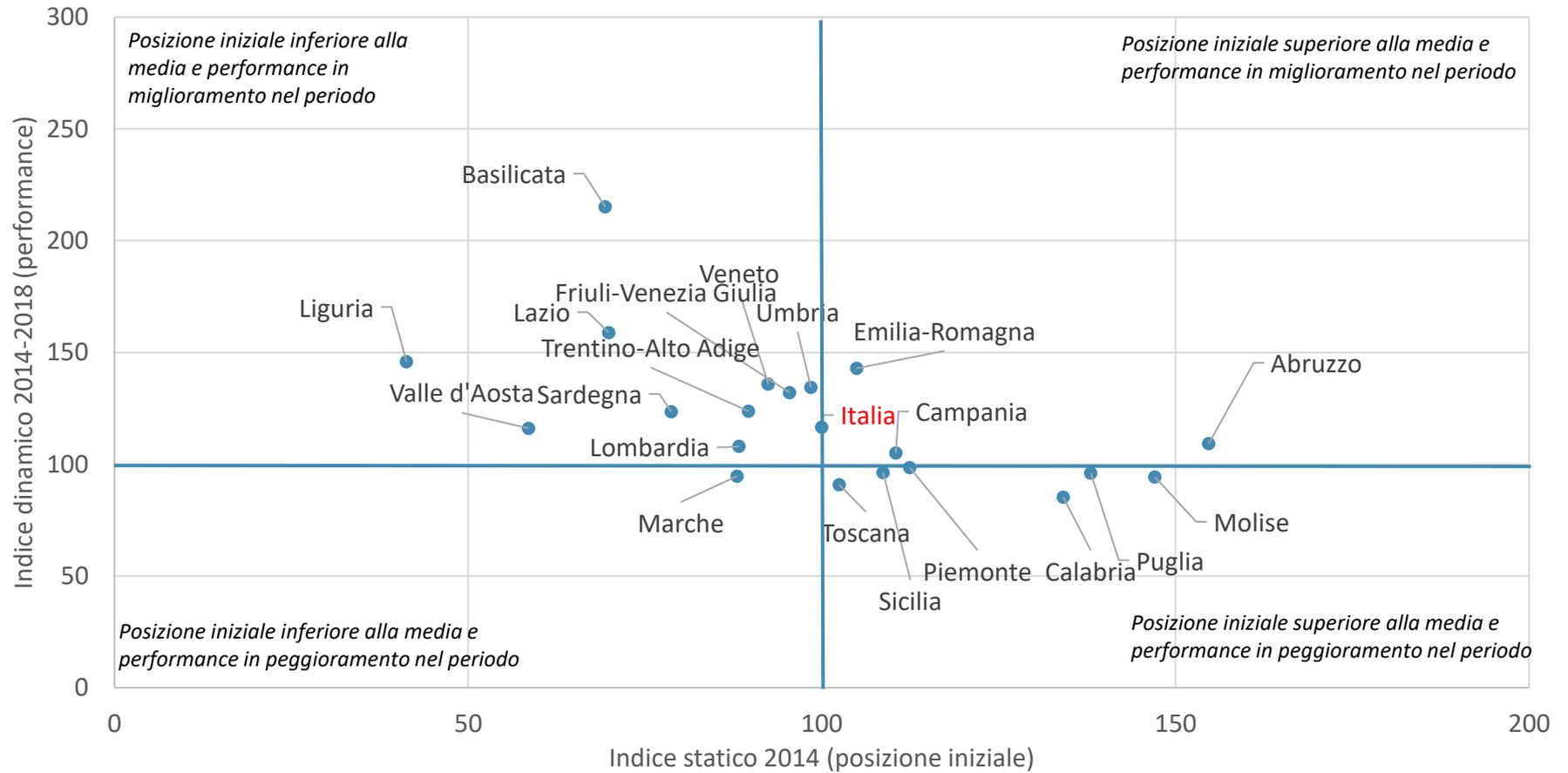
Agricoltura - Performance dinamica (2014-2018)

Propensione a investire: Investimenti/Valore aggiunto

- ✓ Per quanto riguarda la fase agricola, la performance dinamica per questo indicatore è molto positiva: la propensione a investire del settore nel suo complesso è aumentata di 34 punti percentuali rispetto al 2014 (indice dinamico Italia = 133,8).
- ✓ Tutte le regioni, tranne Abruzzo, Valle d'Aosta e Piemonte, hanno fatto registrare performance dinamiche positive.
- ✓ Particolarmente negativa invece la performance dinamica dell'Abruzzo, che passa da una posizione iniziale ampiamente al di sopra della media nazionale nel 2014, ad una inferiore nel 2018.
- ✓ Marche ed Umbria registrano le performance migliori, effettuando il percorso inverso.
- ✓ La Liguria, grazie ad una performance dinamica particolarmente positiva, passa in testa alla classifica nel 2018.
- ✓ La tabella nella slide 44 mostra in maniera evidente il divario strutturale tra il Nord e il Sud in termini di propensione a investire del settore agricolo, fattore da ricollegare in parte anche al tipo di produzioni (ad es. alla minore incidenza del settore zootecnico nel Sud).

2 Le dimensioni: innovatività 1

Alimentare e bevande – Propensione a investire, Performance dinamica (2014-2018)





Le dimensioni: innovatività 1

Alimentare e bevande - Performance dinamica (2014-2018)

Propensione a investire: Investimenti/Valore aggiunto

- ✓ Per quanto riguarda l'industria alimentare e delle bevande, il settore nel suo complesso mostra un significativo miglioramento nella propensione a investire nel periodo, come dimostra il valore superiore a 100 dell'indice dinamico relativo all'Italia (116,6).
- ✓ Tendenzialmente, le regioni con una posizione iniziale inferiore alla media nel 2014, sono quelle che mostrano una performance dinamica migliore, mentre quelle con posizione iniziale superiore alla media registrano un peggioramento, ad eccezione di Emilia-Romagna, Campania e Abruzzo.
- ✓ L'Abruzzo si mantiene in testa alla classifica dell'indicatore degli investimenti anche nel 2018.
- ✓ La Basilicata mostra la performance dinamica migliore, passando da una posizione inferiore alla media nel 2014, ad una superiore ad essa nel 2018.
- ✓ La Liguria si mantiene in ultima posizione nel 2018, nonostante una performance dinamica positiva.



Le dimensioni: Innovatività 2

Agricoltura – Diversificazione: Attività secondarie/Ricavi (Italia = 100)

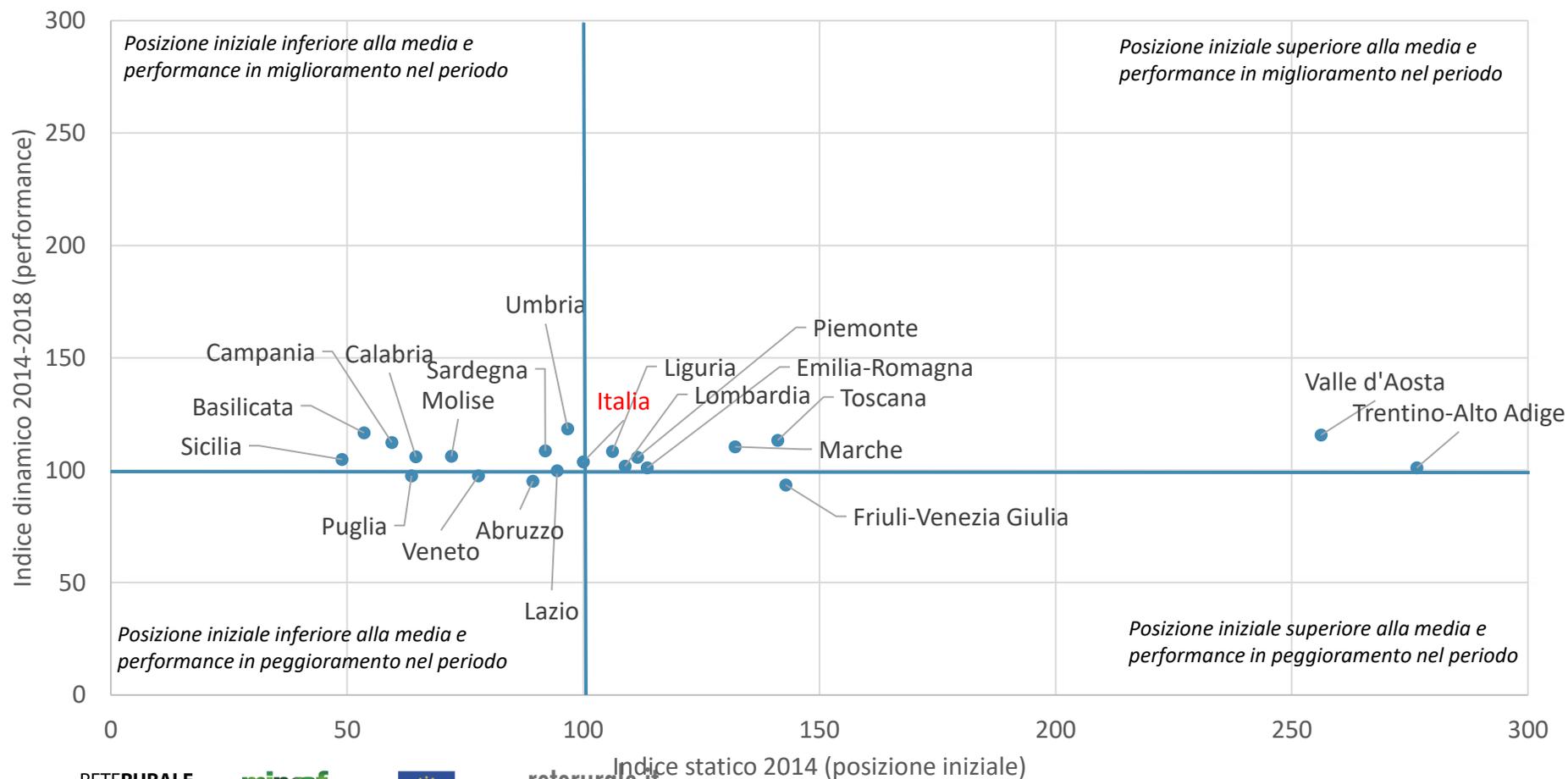
	Agricoltura		
	2014	2017	2018
Piemonte	111,5	117,5	113,7
Valle d'Aosta	256,2	275,4	285,6
Lombardia	108,8	108,0	106,8
Liguria	106,2	106,4	110,9
Trentino-Alto Adige	276,4	299,3	269,3
Veneto	77,8	76,9	73,1
Friuli-Venezia Giulia	142,9	130,2	128,6
Emilia-Romagna	113,5	112,6	110,7
Toscana	141,2	157,6	154,1
Umbria	96,7	111,0	110,4
Marche	132,1	138,7	140,7
Lazio	94,5	89,5	90,9
Abruzzo	89,3	78,9	81,9
Molise	72,1	73,3	73,8
Campania	59,5	61,3	64,4
Puglia	63,6	60,1	59,8
Basilicata	53,6	60,9	60,2
Calabria	64,5	56,2	65,9
Sicilia	48,9	48,7	49,4
Sardegna	92,0	95,1	96,3

■ Indice < 100, ■ Indice > 100.



Le dimensioni: Innovatività 2

Agricoltura – Diversificazione, Performance dinamica (2014-2018)





Le dimensioni: Innovatività 2

Agricoltura - Performance dinamica (2014-2018)

Diversificazione: Attività secondarie/Ricavi

- ✓ Per quanto riguarda il grado di diversificazione, la performance del settore nel complesso è positiva nel periodo 2014-2018 (indice dinamico Italia = 103,7).
- ✓ Le uniche regioni con una lieve riduzione del grado di diversificazione (performance dinamica negativa) sono Friuli V. G., Lazio, Abruzzo, Veneto e Piemonte.
- ✓ Trentino A. A. e Valle d'Aosta hanno mantenuto la testa della classifica anche nel 2018, collocandosi per questo indicatore ampiamente al di sopra della media nazionale.
- ✓ La tabella della slide 49 mostra chiaramente come i valori dell'indicatore peggiorino scendendo da Nord verso Sud (nel Nord l'unica eccezione è il Veneto che si posiziona al di sotto della media nazionale per questo fattore)

2

Le dimensioni: Innovatività 3

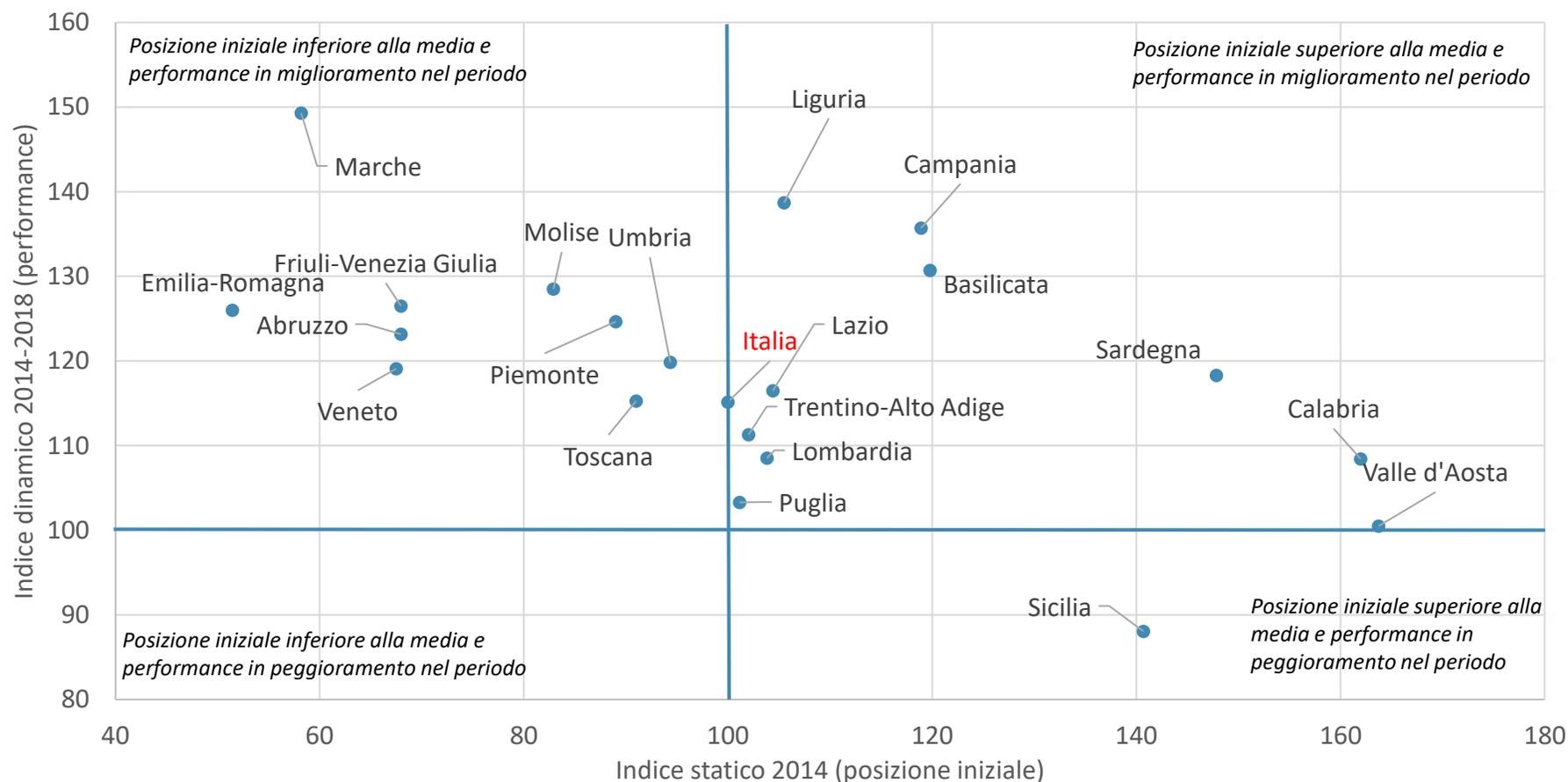
Quota di imprese giovanili (under 35 anni), Italia = 100

Agricoltura			Indice < 100, ■ Indice > 100	Industria alimentare e delle bevande		
2014	2017	2018		2014	2017	2018
89,0	99,6	96,3	Piemonte	93,2	88,4	89,7
163,7	153,2	142,8	Valle d'Aosta	117,2	114,0	124,9
103,8	102,1	97,8	Lombardia	82,2	82,6	83,7
105,5	118,2	127,0	Liguria	69,1	74,7	72,3
102,0	98,7	98,6	Trentino-Alto Adige	89,7	106,1	100,0
67,5	68,9	69,8	Veneto	61,2	61,9	62,9
68,0	69,7	74,6	Friuli-Venezia Giulia	49,0	64,4	67,0
51,4	55,1	56,3	Emilia-Romagna	64,8	57,8	61,0
91,0	98,2	91,1	Toscana	79,6	76,6	75,1
94,4	106,5	98,2	Umbria	80,1	84,9	82,6
58,2	72,9	75,4	Marche	94,9	84,2	90,6
104,4	111,6	105,6	Lazio	96,0	90,6	85,4
68,0	65,6	72,7	Abruzzo	90,7	95,7	91,4
82,9	91,4	92,5	Molise	121,8	115,0	123,3
118,9	115,9	140,1	Campania	128,1	132,2	133,8
101,1	92,7	90,7	Puglia	113,5	113,8	111,7
119,8	144,2	135,9	Basilicata	114,3	105,5	114,6
162,0	150,6	152,5	Calabria	110,5	106,4	104,2
140,7	112,1	107,5	Sicilia	150,1	151,9	151,3
147,8	165,2	151,8	Sardegna	88,2	93,6	88,8



Le dimensioni: innovatività 3

Agricoltura – Quota di imprese giovanili, Performance dinamica (2014-2018)





Le dimensioni: Innovatività 3

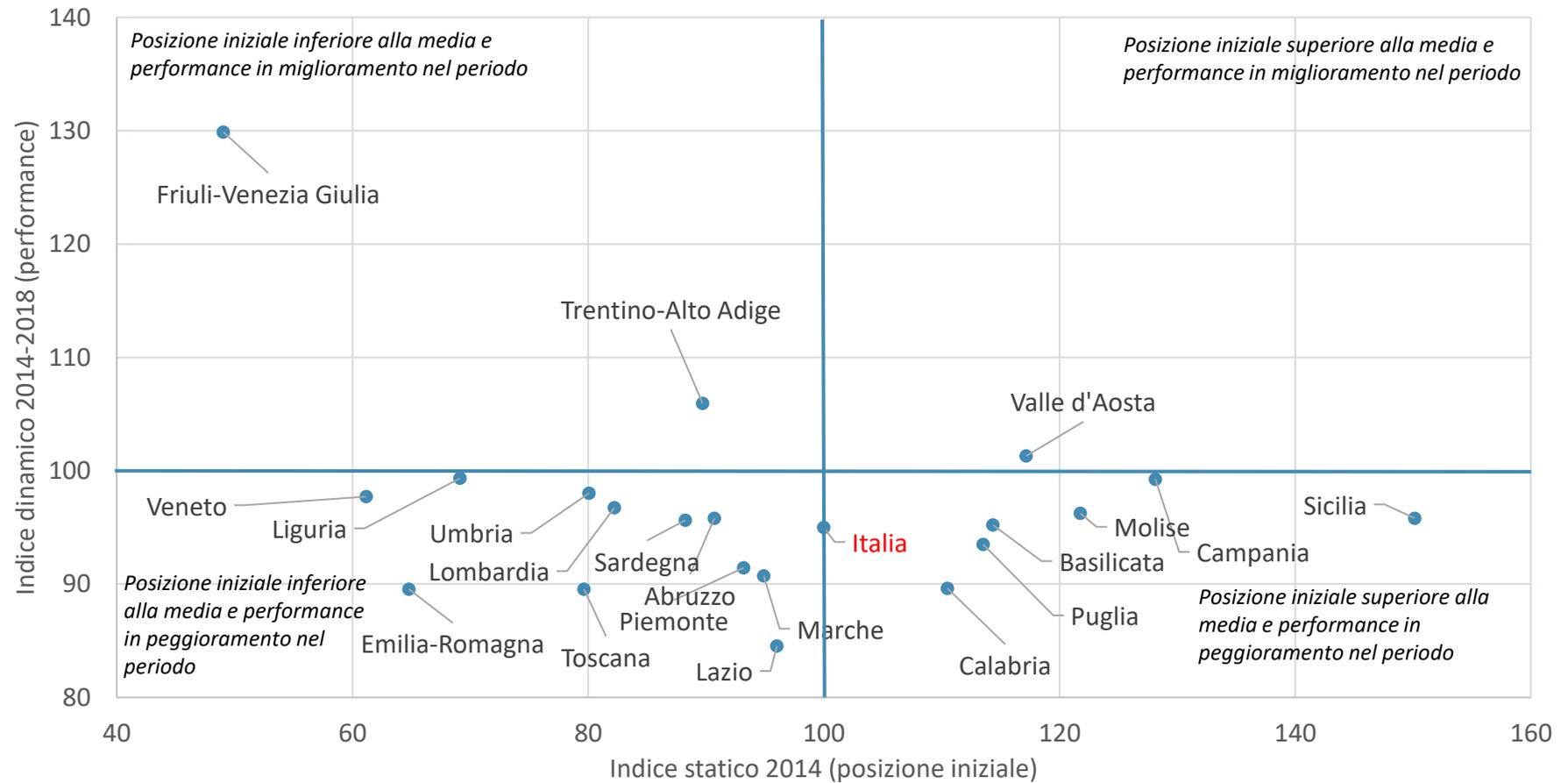
Agricoltura - Performance dinamica (2014-2018)

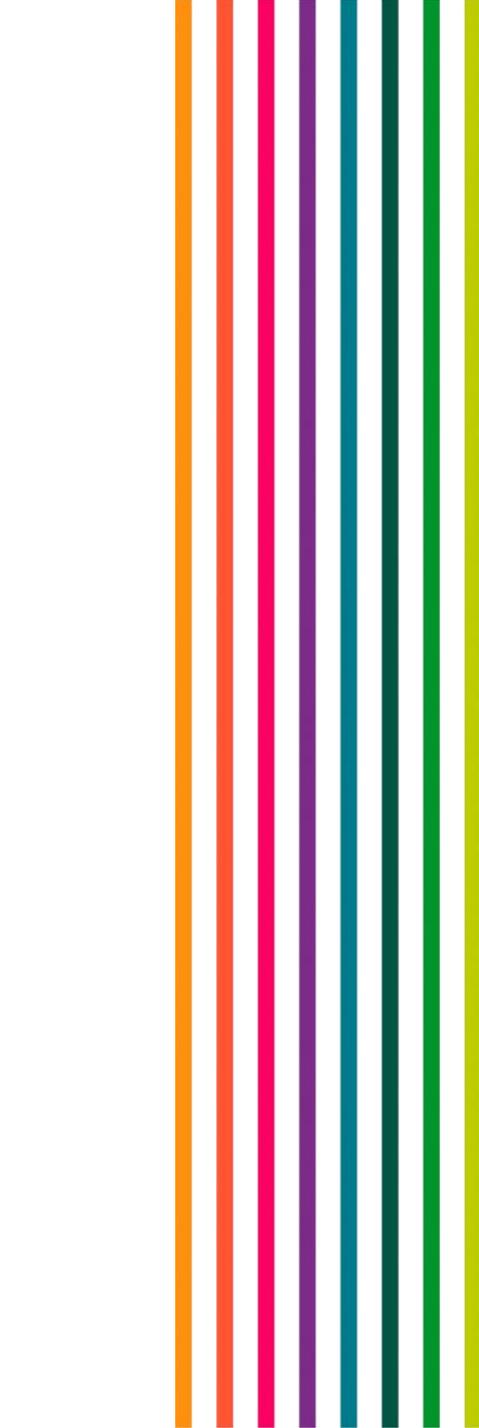
Quota di imprese giovanili nel Registro delle imprese (under 35 anni)

- ✓ Per quanto riguarda la fase agricola, la performance dinamica del settore nel suo complesso è molto positiva, infatti la quota di imprese giovanili sul totale delle imprese agricole è aumentata di 15 punti percentuali rispetto al 2014 (indice dinamico Italia = 115,1).
- ✓ Tutte le regioni, tranne la Sicilia, hanno fatto registrare performance dinamiche positive.
- ✓ Le performance migliori sono state raggiunte da Marche, Liguria e Campania.
- ✓ La Calabria supera la Valle d'Aosta in testa alla classifica, in virtù di una performance dinamica migliore, anche se per entrambe le regioni la crescita è stata inferiore alla media nazionale.
- ✓ In fondo alla classifica anche nel 2018 rimane l'Emilia-Romagna, nonostante una performance dinamica positiva e superiore alla media nazionale.
- ✓ La tabella nella slide 52 mette in evidenza come il problema della scarsa incidenza dei giovani sia caratteristico soprattutto delle regioni del Nord Est. Molto migliore la situazione al Sud, ad eccezione di Molise e Puglia.

2 Le dimensioni: Innovatività 3

Alimentare e delle bevande – Imprese giovanili, Performance dinamica (2014-2018)





2 Le dimensioni: Innovatività 3

Alimentare e bevande - Performance dinamica (2014-2018)

Quota di imprese giovanili nel Registro delle imprese (under 35 anni)

- ✓ Per quanto riguarda l'industria alimentare e delle bevande, il settore nel suo complesso mostra un lieve peggioramento dell'indicatore sulle imprese giovanili nel periodo, come dimostra il valore inferiore a 100 dell'indice dinamico relativo all'Italia (95).
- ✓ Tutte le regioni, tranne Friuli V.G., Trentino A.A. e Valle d'Aosta, hanno fatto registrare performance dinamiche negative.
- ✓ Il Friuli V.G., ultima in classifica nel 2014, mostra la performance dinamica migliore, riuscendo a superare, nel 2018, Veneto ed Emilia-Romagna.
- ✓ La Sicilia, rimane in testa alla classifica anche nel 2018, nonostante una performance dinamica negativa (comunque di entità inferiore a quella dell'Italia).
- ✓ Il Lazio è la regione con la performance dinamica peggiore.
- ✓ Nella fase industriale, la scarsa incidenza di imprese giovanili caratterizza tutto il Nord Italia (eccetto la Valle D'Aosta) e il Centro, mentre la situazione è molto migliore nelle regioni del Sud, a parte l'Abruzzo e la Sardegna.

2 Le regioni più competitive nel 2018

Agricoltura – Posizionamento 2018

1^a

2^a

ISIC	Trentino Alto Adige	Liguria
Competitività di costo 1	Trentino Alto Adige	Lombardia
Competitività di costo 2	Liguria	Sicilia
Redditività	Trentino Alto Adige	Liguria
Propensione a esportare	Liguria	Trentino Alto Adige
Grado di copertura import	Trentino Alto Adige	Sicilia
Vantaggio comparato nei mercati esteri	Puglia	Calabria
Propensione a investire	Liguria	Valle D'Aosta
Diversificazione	Valle D'Aosta	Trentino Alto Adige
Quota imprese giovanili	Calabria	Sardegna



2 Le regioni più competitive nel 2018

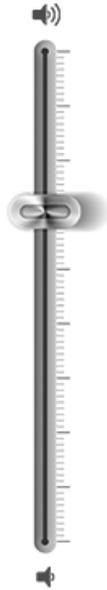
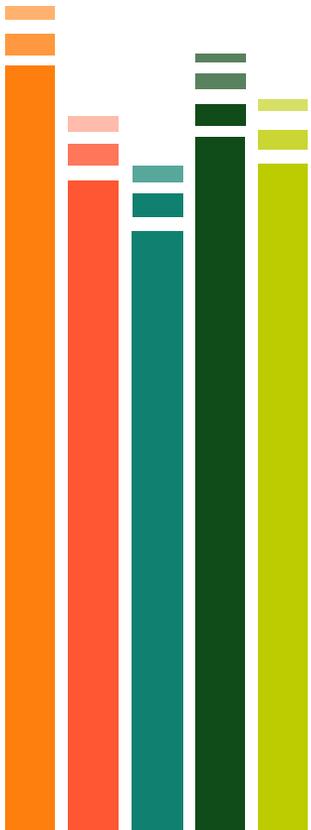
Alimentare e bevande – Posizionamento 2018

1^a

2^a

ISIC	Valle D'Aosta	Campania
Competitività di costo 1	Piemonte	Lazio
Redditività	Valle D'Aosta	Basilicata
Propensione a esportare	Valle D'Aosta	Piemonte
Grado di copertura import	Valle D'Aosta	Piemonte
Vantaggio comparato nei mercati esteri	Calabria	Campania
Propensione a investire	Abruzzo	Emilia-Romagna
Quota imprese giovanili	Sicilia	Campania

3.

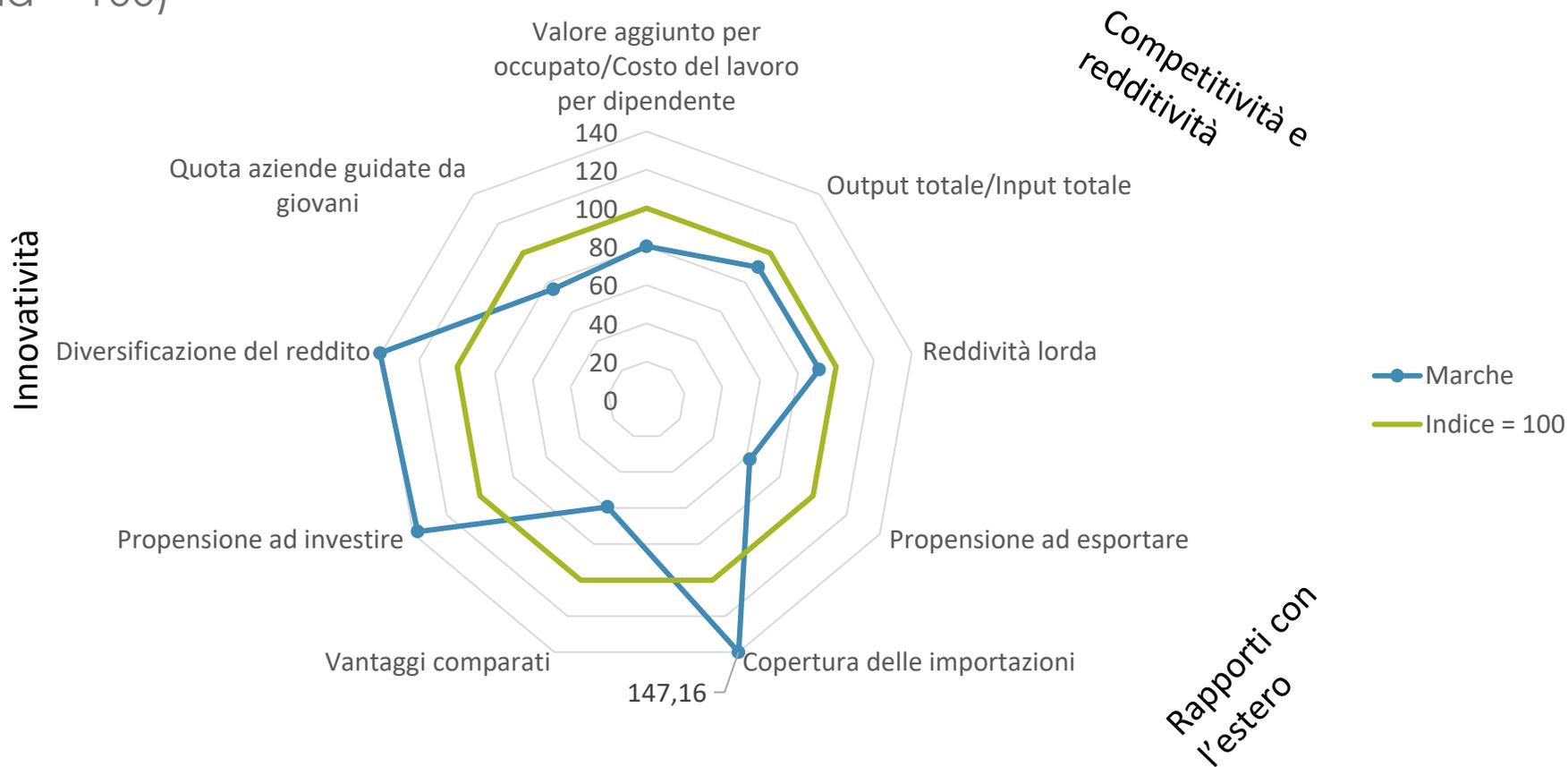


Casi studio: Marche e Sardegna

3

Caso studio: le Marche

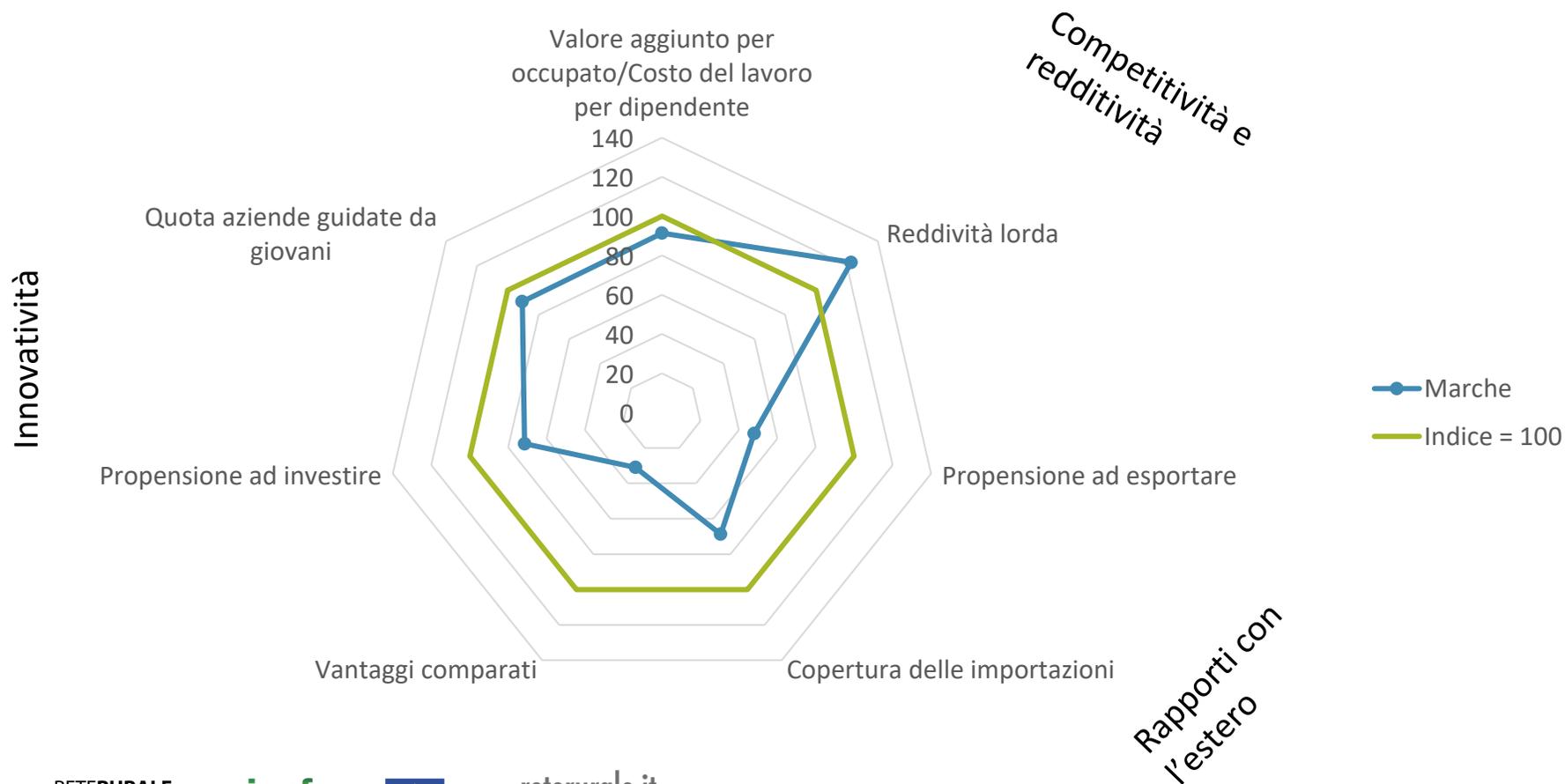
Agricoltura: Punti di forza e di debolezza nel 2018 - Indicatori di base regionali (Italia = 100)



3

Caso studio: le Marche

Alimentare e bevande: Punti di forza e di debolezza nel 2018 - Indicatori di base regionali (Italia = 100)



3

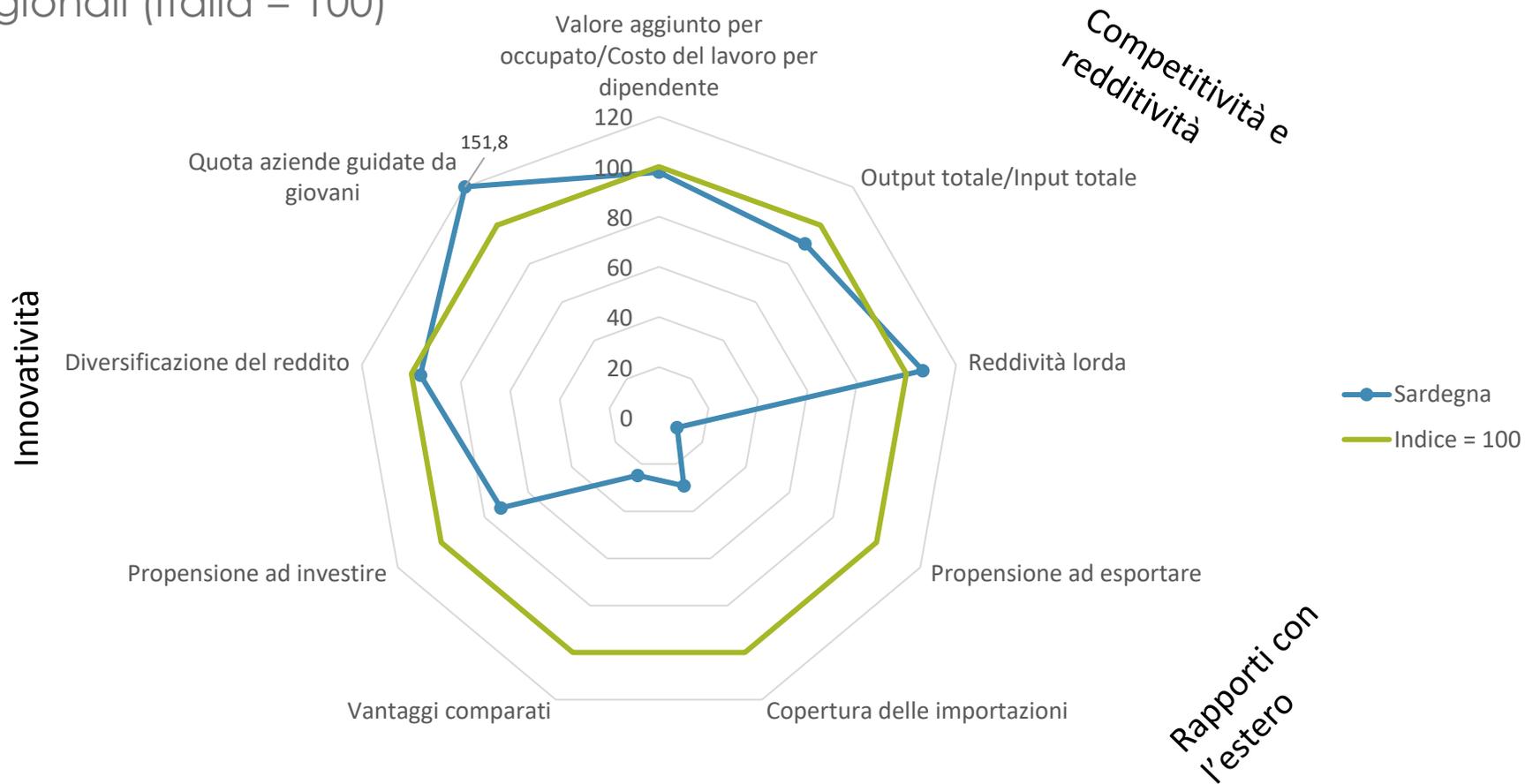
Caso studio: le Marche

	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<p>AGRICOLTURA</p> <p>La situazione competitiva complessiva delle Marche nella fase agricola è leggermente al di sotto della media nazionale.</p> <p>La regione presenta un posizionamento 2018 in miglioramento rispetto al 2014.</p>	<p>Propensione a investire, diversificazione del reddito e copertura delle importazioni sono tutte ampiamente al di sopra della media nazionale.</p>	<p>La regione mostra indici di competitività di costo e redditività inferiori alla media nazionale. In particolare l'indicatore «valore aggiunto per addetto/costo del lavoro per dipendente» risulta in peggioramento nel periodo.</p> <p>Anche gli indicatori della propensione a esportare e dei vantaggi comparati, e quota di imprese guidate da giovani sono particolarmente bassi.</p>
<p>INDUSTRIA ALIMENTARE E BEVANDE</p> <p>La situazione delle Marche nella fase industriale misurata dall'ISIC è ampiamente al di sotto della media nazionale.</p> <p>Nel 2018 la regione si trova in penultima posizione, nonostante un livello dell'ISIC in miglioramento rispetto al 2014.</p>	<p>La redditività lorda è costantemente al di sopra della media nazionale nel periodo 2014-2018.</p>	<p>Le performance sono particolarmente negative per quanto riguarda gli indici che misurano la competitività negli scambi con l'estero.</p> <p>Anche la propensione a investire è ben al di sotto della media nazionale.</p> <p>La quota di aziende guidate da giovani è al di sotto della media ed in peggioramento nel periodo.</p>

3

Caso studio: la Sardegna

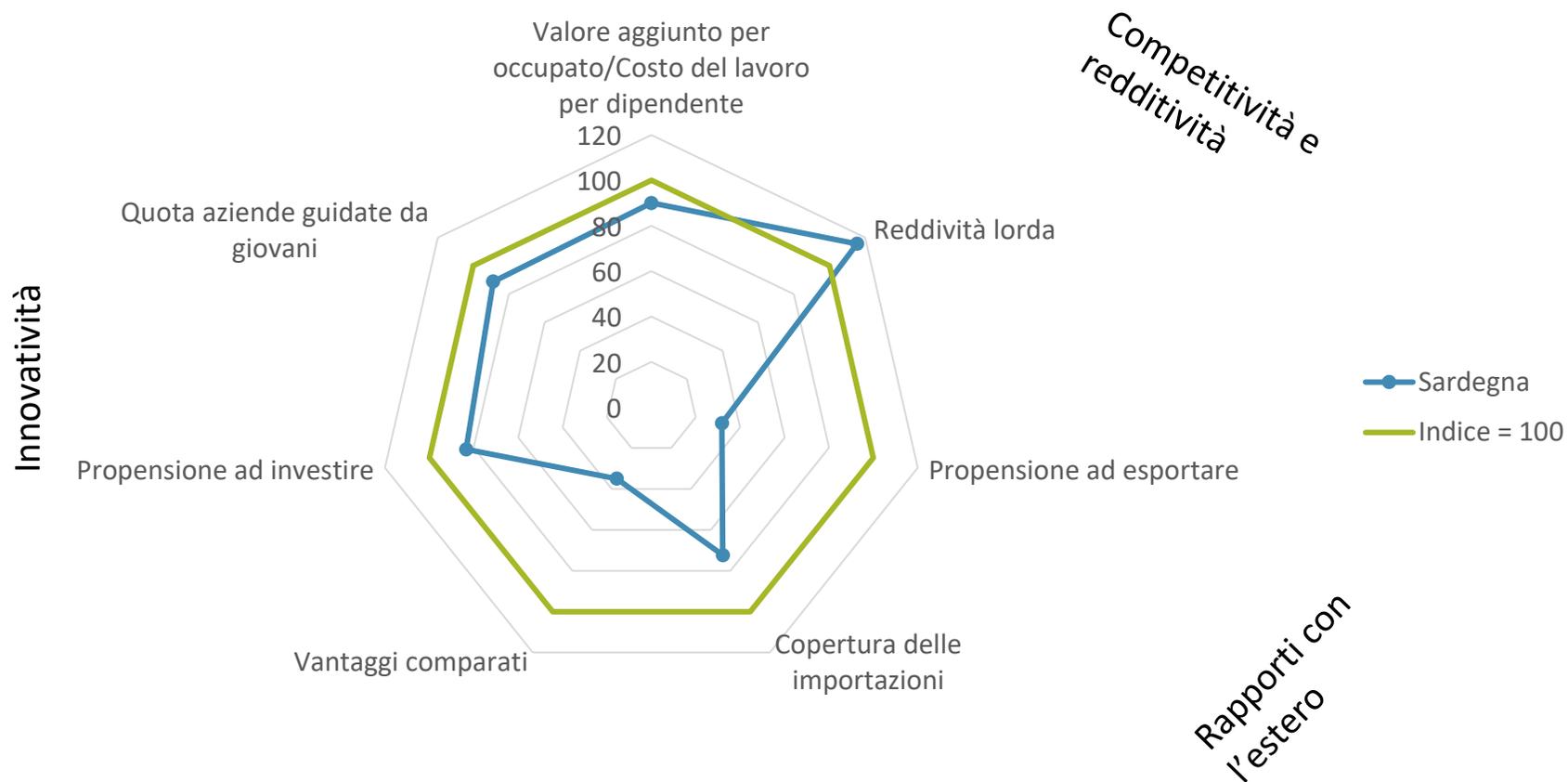
Agricoltura: Punti di forza e di debolezza nel 2018 - Indicatori di base regionali (Italia = 100)



3

Caso studio: la Sardegna

Alimentare e bevande: Punti di forza e di debolezza nel 2018 - Indicatori di base regionali (Italia = 100)



3

Caso studio: la Sardegna

	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<p>AGRICOLTURA</p> <p>La Sardegna si classifica in ultima posizione per quanto riguarda la fase agricola, con una performance ben al di sotto della media nazionale. L'ISIC della regione mostra comunque un significativo miglioramento.</p>	<p>La quota di aziende guidate da giovani è ben al di sopra della media nazionale ed in forte miglioramento nel periodo. Anche la redditività lorda è sopra la media, nonostante un lieve calo rispetto al 2014.</p>	<p>Le performance sono particolarmente negative per quanto riguarda gli indici che misurano la competitività negli scambi con l'estero.</p> <p>La propensione a investire è inferiore alla media, ma in miglioramento.</p>
<p>INDUSTRIA ALIMENTARE E BEVANDE</p> <p>Partita da una posizione leggermente inferiore alla media nazionale, la Sardegna è finita nel 2018 in ultima posizione, registrando un netto peggioramento nel periodo.</p>	<p>La redditività lorda è stabilmente al di sopra della media nazionale.</p>	<p>Le performance sono particolarmente negative ed in peggioramento per quanto riguarda l'indice dei vantaggi comparati e la propensione a esportare.</p> <p>La situazione è meno negativa ed in miglioramento per l'indice di copertura delle importazioni e la propensione a investire.</p> <p>La quota di aziende guidate da giovani è al di sotto della media e in peggioramento nel periodo.</p>

Rete Rurale Nazionale

Autorità di gestione: Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali

Via XX Settembre, 20 – Roma

www.reterurale.it - tw: @reterurale

www.facebook.com/reterurale